



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (IdSua:1584330)
Nome del corso in inglese	EDUCATIONAL SCIENCE
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza CONVENZIONI L-19.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PROCACCIA SHOSHANNA Rossella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGLANI	Giorgio		OD	1	
2.	CANTOIA	Manuela Eliane Anna		PA	1	

3.	DE VITIS	Francesca	ID	1
4.	DEL PERO	Alice	ID	1
5.	GIOLA	Marco	PA	1
6.	LUCARIELLO	Rosaria Ljuba	ID	1
7.	PESCE	Mario	ID	1
8.	PIACENZA	Susanna Rosa Vanna	ID	1
9.	PIOMBO	Mattia	ID	1
10.	SGRO'	Giovanni	PA	1
11.	TROVATO	Angela	OD	1
12.	TURCO	Arnaldo	OD	1
13.	ZANECCHIA	Arianna Brigitte	ID	1

Rappresentanti Studenti	GALANTI IRENE ANZIVINO MARIAPIA
Gruppo di gestione AQ	GIORGIO ANGLANI ROSSELLA SHOSHANNA' PROCACCIA MARIAGRAZIA SIMONE ANGELA TROVATO
Tutor	SIMONE CATALANO Tutor disciplinari ANNAMARIA PAGANO Tutor dei corsi di studio CLARISSA RACHELE GAMUCCI Tutor dei corsi di studio LAURA FEDERICI Tutor dei corsi di studio GABRIELE SALVATORE SPAMPINATO Tutor tecnici MARTA LANDONI Tutor disciplinari SARA LO JACONO Tutor disciplinari IRENE MAURO Tutor disciplinari GIULIA ROCCHI Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

09/06/2022

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione permette l'acquisizione di conoscenze teoriche e capacità cooperative per svolgere ruoli attivi nella progettazione, realizzazione, valutazione e monitoraggio di interventi formativi ed educativi in differenti contesti.

Le conoscenze e capacità acquisite sono indispensabili per l'attività dell'educatore nell'ambito delle agenzie formative, delle imprese pubbliche e private, dei servizi socio-educativi, delle comunità e dei servizi alla persona.

In ottemperanza al decreto ministeriale n. 378/2018, che attua le disposizioni già in essere del decreto legislativo 65/2017, il Corso di Laurea prevede anche al proprio interno un curriculum specifico per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia.

Nello specifico, il curriculum di base prevede il conseguimento di conoscenze specifiche dei processi educativi; delle pratiche relative alla progettazione di percorsi di formazione umana e alla valutazione di specifiche abilità; capacità di analisi della società multietnica, di progettazione di interventi e attività di animazione, dell'uso degli strumenti tecnologici e di conduzione, nell'ambito di contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive. Esso è strutturato in un triennio, nel quale durante il primo anno è prevista l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico e didattiche; il secondo si caratterizza per l'approfondimento di conoscenze e capacità metodologiche ed epistemologiche; infine durante il terzo anno si completa l'acquisizione di conoscenze e capacità pratico-operative inerenti la professione. La gamma degli insegnamenti a scelta proposti dal Corso consente inoltre, a seconda degli interessi personali, di approfondire specifici settori disciplinari.

È altresì prevista l'acquisizione di 5 CFU di tirocinio curriculare da effettuarsi in Enti-Servizi-Istituzioni che operino sul territorio, nell'ambito degli sbocchi professionali a cui il CdS risponde.

Tale esperienza si pone l'obiettivo di far maturare allo studente le capacità di applicare sul campo le conoscenze teoriche e metodologiche apprese, affinando altresì le capacità di collaborazione con operatori con diversa o simile formazione professionale.

Il curriculum sulla prima infanzia prevede il conseguimento di conoscenze e capacità: nella progettazione e realizzazione di interventi educativi e di animazione focalizzati sui bambini dagli 0 ai 3 anni che tengano in conto gli aspetti di multiculturalità, marginalità e disagio; nella cura, nell'educazione e nella socializzazione dei bambini dagli 0 ai 3 anni, con adozione di adeguate strategie e metodologie educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo identitario, dell'autonomia della creatività e del gioco; nella valutazione di specifiche abilità, accompagnate da capacità di comunicazione e collaborazione con il bambino piccolo e la famiglia; nello sviluppo di conoscenze teoriche e pratiche nella media education e nella costruzione di adeguate diete mediali per operare nella fascia dagli 0 ai 3 anni; nella conduzione in contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive. Tale curriculum si articola in un triennio di cui al primo anno si prevede l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico-didattiche, sociologiche, psicologiche e neuropsichiatriche con specifica attenzione alla prima infanzia; nel secondo anno sono approfondite le competenze metodologiche ed epistemologiche così come le conoscenze applicate inerenti la pedagogia dei nidi e dei Servizi per l'infanzia; nel terzo anno sono sviluppate le conoscenze teoriche inerenti la multiculturalità, il pensiero filosofico e psicologico applicato all'ambito educativo. Sono altresì implementate le capacità pratico-operative inerenti la professione di educatore del nido con la sperimentazione delle tecniche di osservazione del comportamento infantile.

È prevista l'acquisizione di 10 CFU di tirocinio curriculare, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi) e 4 CFU di tirocinio indiretto seguito da un tutor interno che include attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale.

Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali (programma Erasmus).

Per ciò che riguarda gli sbocchi professionali, il CdS prepara al ruolo di Educatore professionale, con capacità di operare nei servizi culturali territoriali, l'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità, nei servizi alla persona, nelle aziende che si occupano di attività di volontariato, iniziative per la formazione e l'educazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e dello svantaggio. Il corso prepara anche al ruolo di Esperto in formazione, con capacità di progettazione e conduzione di percorsi educativi in differenti contesti professionali, in qualità di esperto nella didattica per l'insegnamento. Il curriculum con specifica focalizzazione sulla prima infanzia prepara infine alla professione di Educatore di nido, micro-nido, nidi aziendali, ludoteche, centri pubblici e privati per famiglie.

Il CdL permette il proseguimento degli studi nei master di primo livello oppure nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali.

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato. Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso, l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2019

Sulla base dei dati di riferimento (XVI Indagine ALMAIurea 2014, Excelsior -sistema informativo di UNIONCAMERE ed il ministero del lavoro-) risulta che il percorso di studi universitari, indipendentemente dalla singolo corso di studi scelto, è appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto in questo periodo storico complesso sul piano socioeconomico. I laureati risultano ancora avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (a cinque anni dal conseguimento del titolo, indipendentemente dal tipo di laurea, il tasso di occupazione è prossimo all'89% per i laureati triennali), nonostante un generale incremento di quasi 4 punti percentuali nei tassi nazionali di disoccupazione che si riscontrano nella maggior parte dei corsi di studio e per ogni tipo di laurea. L'organizzazione di questo Corso di laurea rappresenta la risposta alla necessità di rafforzare l'impianto formativo dell'Università telematica Ecampus emersa da un'indagine commissionata dal CTO e dal confronto con diversi interlocutori sul territorio nazionale. Come registra il XV Rapporto AlmaIurea (2013), si evidenzia in Italia una crescente domanda di formazione universitaria per la popolazione adulta già inserita nel mondo del lavoro o impegnata in azioni di riqualificazione professionale, cresce infatti il numero di laureati che ha iniziato l'università in età superiore a quella tradizionale. A livello nazionale, 17 laureati su cento si sono immatricolati con un ritardo di due o più anni (di questi, 5 su cento avevano un ritardo all'immatricolazione superiore ai 10 anni). In questo senso, si ritiene che una struttura organizzativa come quella del suddetto Corso di Laurea all'interno di un'Università Telematica possa rispondere alle esigenze organizzative degli studenti lavoratori.

Al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati nel nostro Cds sono inoltre state effettuate consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro, relativamente ai settori che possono accogliere i laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

In particolare in fase di costituzione del cds sono stati effettuati scambi con la Camera di Commercio della Provincia di Como e con l'Assessorato della Provincia di Como.

L'offerta formativa è stata declinata sulla base delle suggestioni raccolte rispetto ai seguenti punti:

- obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi con particolare attenzione sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali;
- attività formative (insegnamenti, tirocini, del Piano degli studi), con riferimento ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di verifica previste;
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenze provenienti dal territorio di riferimento del CdS;
- esperienze di tirocinio/stage degli studenti.

Ai fini della creazione dell'indirizzo sulla prima infanzia, dal 4 dicembre 2018 al 15 febbraio 2019, sono state consultate 120 organizzazioni rappresentative del settore di cui: 60 nidi o micro-nidi pubblici e privati; 60 Enti/Servizi che si occupano di bambini e famiglie della fascia 0-5 anni, come ad esempio comunità di accoglienza mamma-bambini, ludoteche, spazi di ricreazione e animazione per la prima infanzia.

Tali organizzazioni sono state interpellate mediante la richiesta di rispondere ad un sondaggio on line (vedi allegato 1). Le figure coinvolte sono state: educatori di nido; coordinatori di nido; responsabili di comunità di accoglienza mamma-bambino; psicologi ed educatori che operano in Servizi per minori.

È stata illustrata nel dettaglio l'offerta formativa e sono stati interrogati sui seguenti punti:

- Denominazione del corso
- Adeguatezza delle figure professionali che il corso si propone di formare rispetto alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo dedicato alla prima infanzia; previsioni della richiesta del mercato nei prossimi 10 anni e congruenza dei ruoli e delle attività di un educatore per la prima infanzia con le attività effettivamente svolte nelle organizzazioni
- Aspettative inerenti le conoscenze e la comprensione e le capacità di applicare conoscenze e comprensione che un educatore di prima infanzia dovrebbe maturare e adeguatezza di quelle previste dal CdS.
- Punti di forza e criticità dell'offerta formativa del CdS e suggerimenti.

I risultati confermano la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa formulata.

Rispetto alle figure professionali, ritengono fondamentale la formazione e l'inserimento nel mercato di educatori di nido, coordinatori pedagogici educatori esperti nella fascia di età 0-3, educatori specializzati nella prima infanzia in grado di operare nei contesti delle attività ricreative, ludiche e di animazione, di operare con i minori e le famiglie nei casi di svantaggio, di progettare interventi che tengano in conto le variabili di multiculturalità, di marginalità sociale e inclusione.

Esprimono alto apprezzamento per i risultati di apprendimento attesi, considerando molto adeguati i corsi e i laboratori previsti dal Cds,

ritenendo in particolare essenziale che gli educatori che operano con la fascia di età 0-3 anni sviluppino capacità di conoscenza e comprensione delle nozioni di base della pedagogia e della sociologia applicata alla prima infanzia; conoscenze sulla multiculturalità, la marginalità sociale e l'inclusione; conoscenza dei bisogni educativi speciali, della relazione educativa e dei percorsi di progettazione; la conoscenza delle fasi di sviluppo del bambino sia sul piano motorio, cognitivo, mnestico e linguistico, sia sul versante affettivo-relazionale e psicologico; la conoscenza della Teoria dell'attaccamento e di altri modelli sulla costruzione dei legami significativi nella prima infanzia; conoscenze sulla comunicazione con i bambini piccoli e le loro famiglie; conoscenze di base relative all'area sanitaria e neuropsichiatrica (principali malattie, capacità di igiene e cura del bimbo 0-3 anni) ma anche del diritto delle istituzioni.

Per ciò che concerne le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione hanno mostrato apprezzamento soprattutto per i laboratori proposti e per l'attività di tirocinio, ritenendo fondamentale altresì che gli educatori che operano in questo settore apprendano e sappiano operazionalizzare sul campo metodologie e tecniche per stimolare efficacemente gli apprendimenti delle singole fasi di sviluppo; lo sviluppo di tecniche di osservazione del comportamento infantile con particolare attenzione al ruolo educativo ed evolutivo svolto dal gioco; l'acquisizione degli elementi essenziali a livello epistemologico e metodologico della ricerca educativa, per operare approcci di ricerca multi-metodo, culturalmente situati e rigorosi; la capacità di sviluppare azioni e interventi formativi e di inclusione, sia nell'ambito dei servizi per l'infanzia che dei servizi sociali e di comunità, per il raggiungimento di specifici obiettivi di benessere, di coesione e di integrazione sociale. Valorizzano l'esperienza sul campo guidata che consenta agli studenti di sviluppare capacità di impiegare in forma integrata e critica le risorse personali (conoscenze, saper fare-abilità, attitudini e capacità) e materiali, per riconoscere precocemente situazioni a potenziale rischio e saper gestire risposte educative flessibili, rispondenti ai bisogni emergenti nei contesti che si occupano di prima infanzia. Come punti di forza dell'offerta formativa del CdS valorizzano soprattutto il taglio multidisciplinare adottato, la trasversalità delle nozioni apprese e applicate; l'attività laboratoriale e il tirocinio. Non evidenziano particolari criticità se non quella di approfondire contenuti specifici 0-3 anni anche in esami che prevedono l'attenzione anche alla fasce di età successive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato 1 Sondaggio



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2022

In riferimento allo stato del CdS L19, attivo dall'A.A 2013/2014, si rileva ad oggi la mancanza di modifiche sostanziali.

La consultazione, promossa ed espletata dagli organi preposti dell'Ateneo e del CdS, per monitorare l'andamento nazionale del numero di laureati nel suddetto percorso e del loro posizionamento nel mercato del lavoro, si è svolta a partire dall'indagine dei dati estrapolati da Alma Laurea 2016/2017

(http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione14/almalaurea_condizione_occupazionale_i).

I rapporti con le organizzazioni rappresentative sono stati puntualmente rinnovati mediante la stipula di convenzioni, di progetti di ricerca, di conferenze e seminari formativi. In particolare, sono attive 289 convenzioni, con enti rappresentativi dell'area pedagogico-didattica (es: istituti comprensivi, asili nido, etc.), dell'area dei servizi alla persona (es centri che offrono diurnato, comunità residenziali per portatori di disabilità fisica e/o psichica; cooperative sociali, etc.) e dell'area ricreativa e culturale (es centri che forniscono attività culturali, di formazione, ricreative per bambini e adolescenti) (vedi allegato 1). A seguito dell'introduzione del curricula sulla prima infanzia, sono state attivate specifiche convenzioni attraverso il Servizio Tirocini dell'Ateneo per consentire agli studenti di effettuare il tirocinio curriculare esterno presso centri/servizi che operano nello specifico nella fascia 0-5 anni (nidi, comunità mamma-bambino, centri ricreativi per la prima infanzia, centri di sostegno alle famiglie, etc.) (vedi allegato 2) Ai fini dell'inserimento dell'attività di tirocinio nel periodo tra il 18 novembre 2017 e il 13 febbraio 2018, sono stati presi contatti con 12 enti selezionati tra quelli convenzionati o in attesa di convenzionamento, ritenuti i più significativi e rappresentativi delle differenti aree di sbocco professionale per i nostri laureati. In particolare sono stati interpellati il SERVIZIO TUTELA MINORI DEL COMUNE DI ALBIATE (MB); L'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA CATTOLICA LEONE XII (LU); IC RESTA DE DONATO GIANNINI (BA); ISTITUTO DI GESTALT HCC ITALY SRL (SR); FONDAZIONE ROSA DEI VENTI (CO); ASCD MUZIA (FG); SOC COOP SOCIALE IL LABIRINTO (BA); IISS DAMIANI ALMEYDA-FRANCESCO CRISPI (PA); I.C. DA VINCI (CE), APS CASA PER LA PACE MILANO (MI); LA CASA DEL SORRISO ONLUS (PA); MONASTERO SORELLE DELLA CARITÀ (NO); COOPERATIVA SOCIALE LAVORO E SOLIDARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA (CO). È stata loro illustrata nel dettaglio l'offerta formativa del CdS e sono stati interrogati rispetto ai punti sopracitati: - obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi con particolare attenzione sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali; - attività formative (insegnamenti, tirocini, del Piano degli studi), con riferimento ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di verifica previste; - individuazione di nuovi fabbisogni di competenze provenienti dal territorio di riferimento del CdS; -

miglioramento/implemento delle esperienze di tirocinio/stage degli studenti (vedi allegato 3). I risultati pervenuti indicano che gli enti considerano le conoscenze teoriche e pratiche sviluppate dal CdS di livello buono, in taluni casi ottimo e ritengono il tirocinio un'esperienza molto importante per conseguire gli obiettivi formativi del nostro settore. I rappresentanti del settore socio-assistenziale, individuano come competenze principali richieste ai laureati nel settore, la capacità di ascolto, di relazione, l'empatia, la capacità di comprendere il contesto e la capacità di lavoro in rete. Rispetto a nuove ed emergenti attività professionali che potrebbero venire esercitate da un laureato in Scienze dell'educazione e della formazione, identificano come bisogno dei servizi la gestione di gruppi di lavoro con i genitori, con i minori, con genitori-figli nei quali effettuare attività educative; le attività di coordinamento di servizi a complessità crescente, sia in co-gestione con la Pubblica Amministrazione, sia gestiti direttamente da Ente del Terzo Settore; lo sviluppo di azioni che rendano concreto il nuovo modello di welfare, non più statale e sussidiario, bensì compartecipato, orizzontale, proattivo, incentivante azioni di sviluppo di comunità; la capacità di interfacciarsi con i servizi a domanda diretta e del privato sociale. Rispetto alle aree che dovrebbero essere tenute in considerazione nella laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, identificano come importante l'attenzione all'implemento delle capacità di gestione di gruppi, delle capacità di pensiero logico e filosofico, le capacità di organizzare, di suddividere problemi complessi nelle componenti atomiche, le capacità di ragionamento, di previsione delle conseguenze e di pianificazione delle azioni orientate agli scopi, le capacità di utilizzare nuove tecnologie, finalizzate alla loro applicazione nei confronti di assistenza a portatori di handicap/patologie; lo sviluppo di le nozioni in ambito di reperimento di risorse (fundraising). I rappresentanti del settore pedagogico-didattico identificano come fondamentali per operare nel settore le competenze sociali, psicologiche, artistiche (musicali, teatrali, pittoriche), digitali e linguistiche. Più nello specifico sottolineano l'importanza dello sviluppo di capacità di promuovere e tutelare l'infanzia, intervenendo sul disagio e lo svantaggio. Come nuove ed emergenti attività nel settore identificano le attività di psicomotricità (corpo, emozioni, fantasia e creatività), le attività per un'educazione inclusiva; le attività di coding (anche attività unplugged), le attività linguistiche e quelle artistiche (musica, arti dello spettacolo, arti visive). Individuano nell'educatore professionale e nel tutor a sostegno di studenti con BES le figure emergenti e, di conseguenza, caldeggiando lo sviluppo nel percorso universitario di conoscenze sui disturbi dell'apprendimento.

Nel 2020 è inoltre stato costituito il Comitato di Indirizzo congiunto per la Laurea in Scienze dell'Educazione e la Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche, costituito da 7 componenti: i due coordinatori dei CdS, due docenti del CdS, uno con ampia esperienza come Dirigente di Uffici Scolastici Regionali e l'altra ricercatrice presso l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire), tre dirigenti scolastici di istituti collocati in differenti aree geografiche del territorio. La riunione di insediamento del comitato si è svolta il 22 maggio 2020 ed ha visto la presentazione del CdS e la discussione dell'offerta formativa che ha ricevuto consenso collettivo (vedi allegato 4).

È attualmente in corso la ristrutturazione del Comitato di Indirizzo già costituito nell'a.a precedente che avvierà i lavori di consultazione con il nuovo anno accademico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatori professionali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato può attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/ relazionali in un contesto di partecipazione alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. Programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di sviluppo e autonomia; organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi e strutture socio- educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività.

competenze associate alla funzione:

- integrare in modo sinergico la teoria e la prassi, maturando la capacità di interpretare i saperi e le conoscenze pedagogiche e interdisciplinari (sociologiche, psicologiche, giuridiche, filosofiche, storiche, linguistiche) ai fini della strutturazione dell'agire educativo;
- analizzare in modo critico le realtà educative nell'ambito socio-assistenziale, con capacità di progettare ambienti di apprendimenti

sicuri, efficienti e coerenti con le esigenze degli individui e dei gruppi

- declinare gli interventi educativi sulla base alle differenti età del ciclo di vita, dei bisogni educativi, psicologici e di crescita degli individui, valutando le necessità di sviluppo delle potenzialità, dei diritti e delle esigenze di inclusione e di socializzazione;
- sostanziare le decisioni e gli sfondi teorici di riferimento nel processo educativo, in considerazione delle implicazioni culturali, istituzionali, organizzative, progettuali, relazionali, comunicative ed etico-valoriali;
- progettare e attuare interventi didattici per il miglioramento dell'apprendimento, soprattutto in connessione ai bisogni educativi complessi e personalizzati in presenza di deficit o disturbi dell'apprendimento con attenzione ad interventi di rieducazione, inclusione e integrazione dei soggetti portatori di disabilità e/o disagio
- collaborare negli interventi psicologici e nelle attività di promozione della salute, alla modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale attraverso l'allestimento di specifici percorsi educativi
- lavorare in équipe mostrando capacità di cooperazione, collaborazione, impegno, responsabilità, adattamento al compito e condivisione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può operare nei servizi culturali e territoriali, nell'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità, nei servizi alla persona, nelle agenzie che si occupano di attività di volontariato, con l'obiettivo di promuovere e tutelare la persona, nelle differenti fasce di età, dall'infanzia all'adulthood, operando anche nell'ambito della diversità, attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e dello svantaggio. I Servizi di esercizio professionale sono costituiti da strutture pubbliche e private caratterizzate da funzioni educative, ricreative, di animazione, di recupero, di accoglienza, di inclusione e reinserimento sociale. Nello specifico potrà operare in centri e strutture socio-educative, comunità per minori, comunità terapeutiche per minori e adulti, servizi sociali, centri per anziani, centri per immigrati, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale, sistema penitenziario.

Insegnanti nella formazione professionale

funzione in un contesto di lavoro:

- progettare, realizzare e valutare percorsi educativi, didattici e formativi rivolti a persone di differenti fasce di età e ai soggetti diversamente abili, declinando i bisogni a seconda del contesto e dei fabbisogni specifici
- applicare metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei processi e dei prodotti formativi;
- individuare, valutare e implementare la motivazione all'apprendimento e l'orientamento nei percorsi formativi.

competenze associate alla funzione:

- coordinare e progettare attività didattiche e di formazione in contesti di formazione, nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche e private
- valutare competenze e propensioni individuali, individuare e accompagnare i percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita individuale, sociale, educativa e professionale.
- capacità di lavorare in équipe e di interagire in modo proficuo e pertinente nei diversi ambiti formativi ed educativi anche multiculturali.
- creare ambienti idonei all'accoglienza, alla promozione e allo sviluppo dell'individuo nelle diverse fasi di sviluppo
- differenziare le proposte educative in sintonia con le diverse età del bambino e con i bisogni e le potenzialità di ciascun soggetto, rispettando anche le esigenze e ritmi personali;
- gestire la quotidianità assicurando il benessere del bambino e favorire azioni di cogestione o di coordinamento tra educatori funzionali all'ottimizzazione delle risorse
- progettare in ambito educativo, scolastico ed extrascolastico, scegliendo adeguati modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti, ponendo attenzione alla strutturazione di ambienti educativi promozionali sul piano socio-culturale, aggregativo, inclusivo, preventivo e di socializzazione;
- progettare e monitorare azioni educative, costruendo azioni complesse e reticolari di cambiamento e di sviluppo dal singolo al territorio;
- costruire percorsi mirati tenendo conto dei differenti ambiti e contesti di intervento, del mandato istituzionale e dei differenti livelli di progettazione (sul caso, sul gruppo, sull'istituzione);
- valutare e verificare le azioni educative.

sbocchi occupazionali:

esperto in formazione (progettazione e conduzione di percorsi) in differenti contesti educativi e professionali; esperto nella didattica per l'insegnamento.

Professori di scuola pre-primaria

funzione in un contesto di lavoro:

- predisporre e realizzare attività atte a sviluppare nei bambini di fascia 0-3 anni le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- strutturare ambienti idonei per favorire lo sviluppo del bambino con attenzione alle variabili cognitive, affettive e ludiche
- garantire pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco a tutti i soggetti tenendo in conto delle variabili culturali e dei bisogni speciali

competenze associate alla funzione:

- capacità di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie
- capacità di riconoscere e promuovere competenze senso-motorie, cognitive, emotive, affettive, relazionali, simboliche, comunicative dei bambini dagli 0 ai 3 anni di età
- competenze relazionali e comunicative con il bambino piccolo e le famiglie
- competenze relative al sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con le famiglie
- capacità di analizzare con metodologie riflessive la pratica professionale
- competenze relative alla promozione del benessere psico-fisico e all'identificazione precoce di condizioni di rischio, ritardo, disagio e disturbi nello sviluppo dei bambini nella prima infanzia
- competenze relative alla progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia
- competenze sulle metodologie educative nella prima infanzia con particolare attenzione all'esperienza del gioco e all'espressione della creatività nella prima infanzia
- competenze relative all'osservazione, alla valutazione e alla documentazione dei comportamenti dei bambini da 0 a 3 anni nei contesti educativi

sbocchi occupazionali:

educatore di nido, micro-nido, nidi aziendali, ludoteche, centri pubblici e privati per famiglie; educatore in Servizi per l'infanzia.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0) **CORSO NON ABILITANTE AI FINI DELL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA**
2. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/05/2019

Per l'accesso al Corso di Studi è richiesto un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo per l'ammissione al corso di laurea.

Il CdL prevede una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze e competenze di base a livello di scuola media superiore relative alle discipline che sono oggetto degli studi e previste dall'ordinamento didattico del CdL, con particolare riguardo all'accertamento delle conoscenze e competenze per gli ambiti: psicologico, pedagogico, filosofico e dell'uso della lingua italiana e inglese (si veda Syllabus allegato 4).

Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo.

L'eventuale esito negativo non pregiudica l'immatricolazione, ma comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA).(vedi Regolamento didattico)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Syllabus OFA



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2022

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze sui seguenti ambiti: scienze umane (psicologico e pedagogico) e linguistico (uso della lingua italiana e inglese). Si specifica che il test di verifica della lingua inglese è di natura auto-valutativa e che il mancato superamento dello stesso non comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo a risposta multipla per argomento. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Nel Regolamento didattico di CdS sono descritte le caratteristiche del test per ciascun argomento e sono dettagliati sia i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica sia i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti. Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link : https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/03/2019

In accordo con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale istitutivo i Laureati del Corso in Scienze dell'educazione e della formazione devono acquisire competenze teorico-pratiche relativamente alle discipline proposte, di progettazione e valutazione nei settori formativi ed educativi.

Nell'indirizzo di base è previsto il conseguimento di:

- Conoscenze specifiche dei processi educativi;
- Competenze pratiche relative alla progettazione di percorsi di formazione umana;
- Competenze relative alla valutazione di specifiche abilità;
- Analisi della società multietnica; -progettazione di interventi attività di animazione;
- Uso degli strumenti tecnologici;
- Saper condurre, nell'ambito di contesti collegiali, attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive.

Il percorso di studio è strutturato mediante un triennio, nel quale durante il primo anno è prevista l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogiche e didattiche; il secondo anno si caratterizza per l'approfondimento di competenze metodologiche ed epistemologiche; infine durante il terzo anno si completa l'acquisizione di competenze pratico-operative inerenti la professione.

La gamma degli insegnamenti a scelta consente, a seconda degli interessi personali, di approfondire specifici settori disciplinari. Tali insegnamenti consentono inoltre di personalizzare l'unico percorso di studio caratterizzante previsto.

E' altresì prevista l'acquisizione di 5 CFU di tirocinio infracurriculare da effettuarsi in enti/Servizi/Istituzioni che operino sul territorio nell'ambito degli sbocchi professionali a cui il nostro Cds risponde. Tale esperienza si pone l'obiettivo di far maturare allo studente le capacità di applicare sul campo le conoscenze teoriche e metodologiche apprese, affinando altresì la capacità di collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale.

L'indirizzo sulla prima infanzia prevede il conseguimento di:

- Competenze nella progettazione e realizzazione di interventi educativi mirati ai bambini dagli 0 ai 3 anni

- Competenze nella cura, nell'educazione e nella socializzazione dei bambini dagli 0 ai 3 anni
- Attenzione agli aspetti multiculturali, della marginalità e del disagio in questa fascia di età
- Competenze nell'adozione di adeguate strategie e metodologie educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo identitario, dell'autonomia della creatività e del gioco
- Competenze di comunicazione e collaborazione con il bambino piccolo e la famiglia
- Competenze relative alla valutazione di specifiche abilità nello sviluppo della prima infanzia
- Progettazione di interventi e attività di animazione nella prima infanzia;
- Uso degli strumenti tecnologici applicati all'educazione nella prima infanzia
- Conduzione in contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive
- Conoscenze e competenze funzionali ad affrontare il percorso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM85.

Anche tale indirizzo si articola in un triennio. Durante il primo anno si prevede l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico-didattiche, sociologiche, psicologiche e neuropsichiatriche con specifica attenzione ai bambini dagli 0 ai 3 anni; nel secondo anno sono implementate le competenze metodologiche ed epistemologiche così come le conoscenze applicate inerenti la pedagogia dei nidi e dei Servizi per l'infanzia; nel terzo anno sono sviluppate le conoscenze teoriche inerenti la multiculturalità, il pensiero filosofico e psicologico applicato all'ambito educativo. Sono altresì implementate le competenze pratico-operative inerenti la professione di educatore del nido con la sperimentazione delle tecniche di osservazione del comportamento infantile. E' prevista l'acquisizione di 10 CFU di tirocinio infracurriculare, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi) e 4 CFU di tirocinio indiretto seguito da un tutor interno che include attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici delle scienze dell'educazione e della formazione - Acquisizione di conoscenze e capacità di progettazione e di valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi. - Analisi dei processi educativi e formativi, con specifico riferimento a metodologie e strumenti di gestione dei contesti organizzativi complessi. - Sviluppo di competenze professionali specifiche nella conduzione di interventi educativi e psico-pedagogici sul singolo e sul gruppo - Sviluppo di competenze di osservazione e analisi dei contesti educativi - Sviluppo di un atteggiamento e un approccio riflessivo, analitico, logico e progettuale finalizzato ad approfondire le interconnessioni tra gli ambiti disciplinari educativo, pedagogico, psicologico, linguistico, giuridico, storico e filosofico - Acquisizione di conoscenze di base e capacità di comprensione dei fenomeni educativi nella loro contestualizzazione storica e geografica. - Acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche relative ai processi generali di funzionamento mentale sia dal punto di vista fisiologico che psicologico, anche in considerazione delle differenze culturali. - Acquisizione di termini e concetti di base della linguistica italiana. - Acquisizione di conoscenze teoriche relative ai processi cognitivi con particolare attenzione alle traiettorie evolutive. - Implementazione delle capacità di analisi dell'attuale trasformazione culturale (per esempio in riferimento ai fenomeni migratori), attraverso la riflessione sui diversi sistemi di valori condivisi all'interno di un gruppo etnico. - Acquisizione delle conoscenze teoriche relative allo sviluppo infantile, con particolare focus sulla fascia 0-3 anni, nei differenti aspetti fisico, psico-motorio, cognitivo, affettivo-emotivo, 	
---	---	--

- relazionale, sociale, identitario, comunicativo
- Conoscenze teoriche relative alla cura, all'educazione e alla socializzazione dei bambini con specifica attenzione alla fascia 0-3 anni
 - Conoscenze dei differenti contesti di vita, con attenzione alle variabili culturali e alle pratiche educative delle famiglie
 - Conoscenze relative al sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con le famiglie
 - Conoscenze relative alla promozione del benessere psico-fisico e della precoce identificazione dei fattori di rischio, di ritardi, disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia
 - Conoscenze relative al pensiero, alla storia, alla normativa, all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni educative in contesto nazionale e internazionale
 - Conoscenze relative alla progettazione, organizzazione, e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia
 - Conoscenze relative alle metodologie educative nella prima infanzia, con specifico focus sul gioco e l'espressività
 - Conoscenze relative all'osservazione, la valutazione e la documentazione dei comportamenti dei bambini nella fascia 0-3 anni nei differenti contesti educativi, anche attraverso le metodologie riflessive e l'analisi delle pratiche

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite sia attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki)

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, oltre che in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale. I risultati verranno dunque accertati non solo sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione di tirocini e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicazione pratica delle conoscenze necessarie alle consulenze pedagogiche volte a orientare percorsi individuali e collettivi sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico.
- Acquisizione di competenze organizzative di microsistemi, regolazione degli interventi educativi e gestione del cambiamento
- Gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza.
- Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale, formazione continua, aggiornamento, riqualificazione scolastica e professionale.
- Sviluppo di competenze professionali mediante la sperimentazione nella partecipazione a progetti educativi e riabilitativi nell'ambito educativo, mediante il tirocinio
- Capacità di operationalizzare nel concreto le nozioni acquisite, storiche, geografiche e linguistiche, all'interno della specifica area disciplinare.
- Declinazione delle competenze acquisite per implementare il funzionamento dei servizi rivolti a individui, gruppi e comunità, a seconda dei diversi contesti sociali, organizzativi e di lavoro connotati attualmente da una dimensione multietnica.
- Applicazione degli apprendimenti in ambito educativo considerando gli stili individuali attentivi e di memo, con attenzione allo sviluppo tipico e atipico e alla multiculturalità.
- Capacità di osservare e potenziare le competenze cognitive, senso motorie, affettivo-emotive, relazionali, simboliche, comunicative nella prima infanzia
- Competenze pratiche relative alla cura, all'educazione, alla socializzazione e al gioco nella prima infanzia
- Competenze relazionali e comunicative con il bambino e con la famiglia
- Competenze nel sostenere la genitorialità e promuovere la relazione con la famiglia
- Competenze nella promozione del benessere psico-fisico e capacità di individuazione precoce di fattori di rischio e di disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia
- Capacità di progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative

- per la prima infanzia
- Competenze nella analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo di cui i bambini sono portatori
 - Competenze relative agli interventi e alle metodologie educative nella prima infanzia
 - Competenze relative all'osservazione, la valutazione e la documentazione dei comportamenti infantili, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni
 - Competenze nell'analisi dei contesti e nell'implementazione della ricerca azione nei contesti della prima infanzia.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei materiali didattici nell'ambito delle attività interattive previste. In tale direzione risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite, come ad esempio le esperienze di tirocinio e i laboratori.

La verifica del raggiungimento dei risultati attesi si realizza mediante il conseguimento dell'esame (scritto e/o orale). Le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione maturata nel corso di studi sarà altresì rilevata mediante la valutazione di tirocini e della prova finale.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Discipline pedagogiche e metodologiche didattiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi, con attenzione alle specifiche esigenze declinate secondo le diverse fasce di età. Analizzeranno i processi educativi e formativi con particolare riferimento alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi complessi. Acquisiranno conoscenze teoriche sulle principali metodiche di studio dei processi cognitivi con attenzione alle traiettorie evolutive e ai contesti interculturali.

Svilupperanno conoscenze del quadro teorico della pedagogia interculturale, connesse alla trasformazione dell'approccio alla società multiculturale nel XX e XXI secolo a livello nazionale e internazionale, ai fenomeni migratori e ai processi di globalizzazione sociale ed economica.

Acquisiranno conoscenze specifiche che caratterizzano il lavoro negli asili nido e nei servizi per la prima infanzia in strutture private e pubbliche, con attenzione alla cura, all'educazione, alla socializzazione, alla presa in carico della famiglia, alla costruzione di ambienti e spazi adatti per l'apprendimento nella prospettiva della crescita globale del bambino e della bambina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno capacità di applicare nella pratica le conoscenze necessarie: all'analisi del bisogno educativo del bambino e del suo contesto familiare, volte a orientare percorsi individuali e di gruppo sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico; alla gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza; alla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale, formazione continua, aggiornamento, riqualificazione scolastica e professionale; all'applicazione degli apprendimenti in ambito educativo considerando gli stili individuali attentivi e di crescita personale; alla progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti, delle attività e delle metodologie educative nella prima infanzia; all'inquadramento delle tematiche relative alla società multiculturale; all'identificazione dei criteri chiave dell'intervento culturale in famiglia, nella scuola e nella società; alla progettazione di proposte educative di matrice interculturale in famiglia e nella scuola.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)
FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L' INFANZIA 0 - 3 ANNI [url](#)
METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)
PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

Area Discipline storiche e geografiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze di base e capacità di comprensione dei fenomeni storici contestualizzati nella loro dimensione geografica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno la capacità di declinare operativamente le nozioni acquisite, storiche e geografiche, all'interno della specifica area disciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Area Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze inerenti i fondamenti teorici e metodologici dei processi generali di funzionamento mentale sia dal punto di vista fisiologico e psicologico, anche in considerazione delle differenze culturali e dell'età.

Svilupperanno la conoscenza dei diversi tipi di interventi a carattere psico-educativo da effettuare nei differenti contesti di sviluppo tipico e atipico.

Acquisiranno le nozioni di base della psicologia dinamica con attenzione allo sviluppo delle relazioni primarie e alla nascita del pensiero nel bambino.

Apprenderanno le nozioni di base della normativa che regola le istituzioni per la prima infanzia e degli aspetti sociologici, educativi e psicologici coinvolti nel lavoro con il bambino piccolo e la famiglia.

In particolare, apprenderanno le regole di funzionamento del sistema integrato dei servizi per l'infanzia pubblico-privato, di progettazione dei servizi per l'infanzia e di gestione e coordinamento dei servizi educativi.

Svilupperanno la capacità di riconoscere gli indicatori di rischio, di ritardo e di disagio nello sviluppo del bambino.

Acquisiranno conoscenze concernenti il sostegno alla genitorialità e il lavoro con le famiglie e conoscenze relative alla creatività e alle tecniche espressive in ambito educativo e psicologico.

Svilupperanno conoscenze relative all'attuale trasformazione culturale (per esempio in riferimento ai fenomeni migratori), attraverso la riflessione sui diversi sistemi di valori condivisi all'interno di un gruppo etnico, con attenzione alle specifiche esigenze legate alle diverse fasce di età.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di: migliorare il funzionamento dei servizi rivolti a individui, gruppi e comunità, a seconda delle diverse fasce di età, dei differenti contesti sociali, organizzativi e di lavoro connotati attualmente da una dimensione multietnica; progettare interventi atti a implementare il benessere psico-fisico, emozionale, relazionale e identitario del bambino, con particolare attenzione alla prima infanzia; rilevare indicatori di rischio, di ritardo o disagio nello sviluppo del bambino; elaborare progetti base di diverse tipologie di servizi per l'infanzia; applicare scelte ragionate dei principali canali di finanziamento di servizi per l'infanzia; impostare una strategia di gestione e coordinamento di un servizio per l'infanzia e individuare le fonti informative per elaborazione progetti per l'età evolutiva.

Acquisiranno capacità di applicare metodologie per la comprensione delle emozioni e per lo sviluppo della competenza emotiva riflessiva tra esperienza e simboli.

Svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze acquisite ai diversi contesti educativi, per esempio quelli in cui è particolarmente consistente la compresenza di diverse etnie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE [url](#)

LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI [url](#)

LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE [url](#)

PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

SERVIZI PER L'INFANZIA: PROGETTI E GESTIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL' EDUCAZIONE [url](#)

Area Discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la conoscenza di termini e concetti di base della linguistica italiana e della lingua italiana contemporanea. Apprenderanno i concetti di base della lingua inglese, con particolare attenzione alla declinazione specifica del settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze linguistiche al proprio ambito professionale sia esso educativo, di ricerca o di consulenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

Area Discipline scientifiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno i fondamenti di neuropsichiatria infantile, con attenzione alle dimensioni dell'educazione alla salute, alla prevenzione e all'igiene.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Svilupperanno capacità di individuazione precoce del disagio infantile; di cura e promozione della socializzazione ed educazione della prima infanzia in ottica preventiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA PREVENZIONE E ALL' IGIENE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

Area Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze in insegnamenti inerenti aree affini che si connotano in termini di complementarità sinergica

rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti, in connessione tra la pedagogia, la giurisprudenza e la filosofia. Nello specifico, svilupperanno la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico italiano, delle norme fondamentali della Costituzione italiana, dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato italiano. Tali conoscenze sono ritenute necessarie per il perseguimento di molteplici obiettivi: favorire il lavoro sinergico di collaborazione tra enti del terzo settore e Pubblica Amministrazione; implementare le capacità di progettazione di enti e servizi nel settore pedagogico, educativo e socio-assistenziale; conoscere i diritti e i doveri del cittadino rispetto soprattutto alle fasce più deboli con cui il nostro settore si interfaccia (minori, disabili, immigrati, etc.).

Attenzione viene inoltre fornita allo sviluppo di abilità informatiche e telematiche che possano essere applicate ai contesti didattici, educativi ed assistenziali. Vengono approfondite le conoscenze teoriche relative ai differenti approcci nell'ambito della filosofia applicata ai contesti educativi.

Per il curriculum con specifici contenuti sulla prima infanzia sono previsti due laboratori: il primo centrato sulla progettazione e programmazione di interventi nel nido e nei servizi di infanzia, con sviluppo di competenze di cura, educazione, socializzazione del bambino e comunicazione con bambini e famiglie; il secondo centrato sulle tecniche di osservazione del comportamento infantile con attenzione specifica al gioco e alla creatività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno la capacità di declinare in modo pratico le conoscenze utili alla gestione e al coordinamento di servizi e di organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza orientate allo sviluppo di percorsi individuali e collettivi, sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico.

Saranno in grado di analizzare e di commentare un testo filosofico, di ricostruirne le argomentazioni e di inquadrarle nel contesto storico-socio-culturale dell'autore.

Apprenderanno metodologie di intervento nella prima infanzia, con particolare attenzione a strumenti di osservazione del comportamento infantile.

Attraverso la prova finale e le attività di tirocinio si prevede altresì l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite, particolarmente idonee a fornire strumenti pratico-operativi, in ambito professionale in contesti educativi rivolti alle differenti fasce di età.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LABORATORIO SU METODI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO SU PEDAGOGIA DEL NIDO E DEI SERVIZI PER L' INFANZIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati, grazie alla formazione teorica, metodologica, pratica, e dopo la discussione dell'elaborato finale e l'espletamento del tirocinio, avranno maturato una capacità critica necessaria a pianificare, realizzare e valutare interventi pedagogici per le diverse fasce di età e in differenti contesti culturali. Saranno inoltre in grado di progettare ricerche sui processi educativi e formativi, di utilizzare metodiche e strumenti atte alla rilevazione e analisi dei dati, nel rispetto dell'etica e della professione. L'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, nel curricula centrato sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).

Abilità comunicative	<p>Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione con il singolo, il gruppo, le famiglie e le Istituzioni. Sapranno adeguare la comunicazione a differenti utenti e contesti anche in virtù delle esperienze formative maturate all'estero e negli ambienti virtuali.</p> <p>Le abilità comunicative saranno conseguite grazie allo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curricula con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati avranno maturato capacità metacognitive utili alla gestione autonoma dei processi di apprendimento, propri e altrui. Dovranno altresì possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti educativi e lavorativi, dimostrando attitudine al lavoro autonomo e in gruppo.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curricula con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

22/02/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio sono orientate all'acquisizione di conoscenze e capacità di applicare la comprensione in modo complementare e sinergico rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti, in connessione tra la pedagogia, la geografia, la psicologia e la filosofia.

In particolare, esse mirano a sviluppare la capacità di contestualizzare i fenomeni dal punto di vista geografico per comprendere l'evoluzione della società in cui gli interventi educativi si esplicano; ad approfondire le conoscenze relative all'ambito della filosofia applicata ai contesti educativi per maturare capacità di ragionamento critico; ad acquisire nozioni di base della psicologia dinamica utili a comprendere lo sviluppo delle relazioni primarie e alla nascita del pensiero nel bambino.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

06/05/2019

Dopo aver superato tutte le verifiche presenti nei curricula, ivi comprese quelle relative alla preparazione della prova finale, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella presentazione di un elaborato scritto su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale dallo studente, inerente agli argomenti presenti nel curriculum o la propria esperienza di tirocinio. La tesi va preparata sotto la guida di un docente relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea. Possono essere componenti la commissione di valutazione della prova finale docenti, non necessariamente docenti dell'Università e-Campus, titolari di insegnamenti curricolari.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2022

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente Relatore della Facoltà di Psicologia che tenga un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione L-19.

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di proclamazione della tesi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale e può vertere su una qualunque materia relativa a una attività formativa della tipologia:

- a. di base;
- b. caratterizzante;
- c. affine o integrativa;
- d. a scelta;

di cui all'art. 2 comma 4, tra quelle attivate nel CdL e inserite nel piano di studi dello studente.

Il contenuto della prova finale, elaborata sotto la guida di un docente relatore, dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso un'analisi critica di alcuni articoli di ricerca o di alcuni contributi teorici.

La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente e il Coordinatore del CdL, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

L'elaborato finale è valutato da una commissione di Laurea che ne attribuisce un punteggio collegiale (da zero a 6 punti) tenuto conto dei giudizi analitici espressi dal Relatore formulati in base ai parametri della difficoltà, competenza nella ricerca bibliografica, autonomia, qualità dell'elaborato.

La votazione finale (espressa in centodecimi) è ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e la media ponderata (espressa in centodecimi) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi. La commissione può conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link :

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2022

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/05/2022

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di DI e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA link	LAMARTE MICHELE CV		6	36	
2.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA link	PIOMBO MATTIA CV	ID	6	36	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE link	PESCE MARIO CV	ID	6	36	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L' INFANZIA 0 - 3 ANNI link	DE VITIS FRANCESCA CV	ID	12	72	
5.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	PERRONE ANDREA		6	36	
6.	MED/39	Anno di corso 1	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	GABAGLIO CHIARA		6	36	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	MANCINI RICCARDO CV		12	72	
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO link	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA CV	PA	9	54	
9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	ZANECCHIA ARIANNA BRIGITTE CV	ID	9	54	

10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL' EDUCAZIONE link	VINCI FIORELLA CV	PA	6	36	
11.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	DOCENTE NON DEFINITO		12	72	
12.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	TROVATO ANGELA CV	OD	12	72	
13.	NN	Anno di corso 2	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link	DONATANTONIO LUCIA CV	ID	3	18	
14.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DEI NUOVI MEDIA link	RAVIOLO PAOLO CV	PA	9	54	
15.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE link	SIMONE MARIA GRAZIA CV	PA	12	72	
16.	MED/39	Anno di corso 2	EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA PREVENZIONE E ALL' IGIENE link	SICLARI MARCO		9	54	
17.	M-PSI/08	Anno di corso 2	INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE link	RUGGI SIMONA CV		9	54	
18.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	TURCO ARNALDO CV	OD	6	36	
19.	IUS/01	Anno di corso 2	LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI link	TODINI PAOLA CV		9	54	
20.	M-PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO SU PEDAGOGIA DEL NIDO E DEI SERVIZI PER L' INFANZIA link	SCIGLIANO ROSETTA		3	18	
21.	L-LIN/12	Anno di	LINGUA INGLESE link	BEVILLE AOIFE CV		6	36	

		corso 2						
22.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	BEVILLE AOIFE CV		3	18	
23.	M- PSI/01	Anno di corso 2	LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE link	LUCARIELLO ROSARIA LJUBA CV	ID	6	36	
24.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA link	GIOLA MARCO CV	PA	9	54	
25.	M- PED/03	Anno di corso 2	METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE link	DE MARI SILVIA CV		9	54	
26.	M- PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	PIACENZA SUSANNA ROSA VANNA	ID	9	54	
27.	M- PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	DOCENTE NON DEFINITO		9	54	
28.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO link	MAZZOCCO VILMA CATERINA		9	54	
29.	M- PSI/04	Anno di corso 2	SERVIZI PER L'INFANZIA: PROGETTI E GESTIONE link	MAZZOCCO VILMA CATERINA		9	54	
30.	M- PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA DEI NUOVI MEDIA link	RAVIOLO PAOLO CV	PA	9	54	
31.	M- PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	SIMONE MARIA GRAZIA CV	PA	6	36	
32.	MED/39	Anno di corso 3	EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA PREVENZIONE E ALL' IGIENE link	SICLARI MARCO		9	54	

33.	M-PSI/08	Anno di corso 3	INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE link	RUGGI SIMONA CV		9	54	
34.	IUS/01	Anno di corso 3	LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI link	TODINI PAOLA CV		9	54	
35.	M-PSI/04	Anno di corso 3	LABORATORIO SU METODI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE link	GUIDA ELENA		4	24	
36.	M-PED/03	Anno di corso 3	METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE link	DE MARI SILVIA CV		9	54	
37.	M-PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	DELPERO ALICE CV	ID	9	54	
38.	M-PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO link	MAZZOCCO VILMA CATERINA		9	54	
39.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÃ€ CV	ID	9	54	
40.	M-PSI/04	Anno di corso 3	SERVIZI PER L'INFANZIA: PROGETTI E GESTIONE link	MAZZOCCO VILMA CATERINA		9	54	
41.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	ANGLANI GIORGIO CV	OD	9	54	
42.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA link	SGRO' GIOVANNI CV	PA	9	54	

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

20/05/2022

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.
- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i Corsi di Laurea Magistrale (CLM).

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

20/05/2022

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficoltà.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza;
- c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attività laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività di segreteria;

g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità all'inizio del percorso di studi;

i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);

j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e tre addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Nell'a.a. 2020/2021 sono stati attivati 192 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente

14/06/2022

attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2022/23 potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
4	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
5	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
6	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e due addetti. 20/05/2022

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle

possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro. Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:

- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).

Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed

02/08/2022

esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;

- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i

docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte

integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/08/2022

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

02/08/2022

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

ALLEGATI:

ALLEGATO A1.a

Allegato 1

a.a. 2017/2018

Elenco enti convenzionati Università E-Campus

n	NOME AZIENDA	CITTA'	PROV.
1	ARCHIVIO MARIO BALLOCCO	MILANO	AQ
2	2° CIRCOLO DIDATTICO CAVOUR	TRAPANI	TP
3	A ARTE INVERNIZZI SRL	MILANO	MI
4	A.B. CREAZIONI SRL	FOLIGNO	PG
5	A.Q.U.A SRL	MILANO	MI
6	ABBRACCIO SOC COOP SOC ARL	BUSTO ARSIZIO	VA
7	ACQUA MARCIA TURISMO SRL	ROMA	RM
8	AGRES ONLUS ASD	SARONNO	VA
9	AIAS ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI ONLUS	MONZA	MB
10	AMAD -AMICI DI MASOLINO E DINTORNI	CASTIGLIONE OLONA	VA
11	AMBULATORIO CENTRO VELA	COMO	CO
12	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	MESTRE	VE
13	ARACNE EDITRICE INT.LE SRL	ROMA	RM
14	ARES HOTEL	S GIOVANNI LA PUNTA	CT
15	ARTISFABRICA	ROMA	RM
16	AS HOTEL LIMBIATE FIERA	LIMBIATE	MB
17	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA CATTOLICA LEONE XII	LUCCA	LU
18	ASL DI VITERBO	VITERBO	VT
19	ASL LECCE	LECCE	LE
20	ASL MODENA	MODENA	MO
21	ASL NA 2 NORD	POZZUOLI	NA
22	ASL NA 3 SUD	NAPOLI	NA
23	ASL NAPOLI 2 NORD	POZZUOLI	NA
24	ASL SALERNO	SALERNO	SA
25	ASL TO4	CHIVASSO	TO
26	ASP COSENZA	COSENZA	CS
27	ASS. AMICI DI ARTAX ONLUS	BUCCINASCO	MI
28	ASS. BAU SETTE! GIOCO E CREATIVITÀ	MILANO	MI
29	ASS. CULTURALE EUTERPE	LADISPOLI	RM
30	ASS.NE ARTE E SPIRITUALITA' PAOLO VI	CONCESIO	BS
31	ASSOCIAZ. CULTUR. CORO POLIFONICO CANTATE DOMINO	REGGIO DI CALABRIA	RC
32	ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS	TARANTO	TA
33	ASSOCIAZIONE AMICI PALAZZO E PARCO ARESE BORROMEO	CESANO MADERNO	MB
34	ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS DI LUCCA	LUCCA	LU
35	ASSOCIAZIONE CETRA	CASTELFIORENTINO	FI
36	ASSOCIAZIONE COMUNITA' MONDO NUOVO ONLUS	CIVITAVECCHIA	RM
37	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIA	SIRACUSA	SR
38	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PALCOSCENICO PICCOLO TEATRO	TORINO	TO
39	ASSOCIAZIONE CULTURALE R. SANZIO	ROMA	RM
40	ASSOCIAZIONE CULTURALE SYNTONIA	MILANO	MI
41	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VIVERE INSIEME	MESSINA	ME
42	ASSOCIAZIONE DON VINCENZO MATRANGOLO	ACQUAFORMOSA	CS
43	ASSOCIAZIONE ELICE ONLUS	MILANO	MI
44	ASSOCIAZIONE GENITORI E VOLONTARI CONTRO LE TOSSICODIPENDENZE	GROSSETO	GR
45	ASSOCIAZIONE GEVOCONT	GROSSETO	GR
46	ASSOCIAZIONE INSIEME ONLUS	SAN CESAREO	RM

47	ASSOCIAZIONE KAIROS	CASERTA	CE
48	ASSOCIAZIONE KIARA	GIAVENO	TO
49	ASSOCIAZIONE PSIONLUS	ROMA	RM
50	ASSOCIAZIONE TMC PROGETTO MUSICA	S.MARIA A VICO	CE
51	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO AFRICO	AFRICO	RC
52	ASST CREMONA	CREMONA	CR
53	ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA	VIZZOLO PREDABISSI	MI
54	ATENEO DELLA DANZA	SIENA	SI
55	ATIPICA COOPERATIVA SOCIALE	VERANO BRIANZA	MB
56	ATTIVAZIONE STUDIO ASSOCIATO	CASTELLANZA	VA
57	AULSS 10 VENETO ORIENTALE	SAN DONA DI PIAVE, VENEVE	VE
58	AZIENDA AGRITURISTICA "TAGLIO DEL RE" DI DITOS RITA	JESOLO	VE
59	AZIENDA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO	ROZZANO	MI
60	BALDUZZI TULLIO SRL	STORO	TN
61	BEST WESTERN ITALIA SCPA	MILANO	MI
62	BIBLIOTECA STATALE DI MONTEVERGINE	MERCOGLIANO	AV
63	BOTTLE-UP SRL	MONTEPULCIANO	SI
64	BRITISH INSTITUTES MI.2	MILANO	MI
65	C.A.R.P.I. - CENTRO DI ASCOLTO, RICERCA, PREVENZIONE INTEGRATO	ROMA	RM
66	C.E.D. DI CRAVIGNANI MARIAGRAZIA	BORGONOVO	PC
67	C.I. DUCALE ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	CAMPALTO	VE
68	CALLIOPE SAS	SIDERNO	RC
69	CAMBIAMENTI SNC DI ZAULI CARLO & C.	RAVENNA	RA
70	CASA DI CURA LA QUIETE	CAPEZZANO	SA
71	CASA DI CURA STAGNO SRL	PALERMO	PA
72	CAVEOSO SRL	MATERA	MT
73	CBM CENTRO BAMBINO MALTRATTATO ONLUS	MILANO	MI
74	CE.P.A.T. DI MASSIMO GAUDIERI	NAPOLI	NA
75	CENTRO DI PSICOMOTRICITA'	LODI	LO
76	CENTRO ORIENTAMENTO DON BOSCO	ANDRIA	BT
77	CENTRO PROGETTI EDUCATIVI ONLUS	VILLA GUARDIA	CO
78	CENTRO PSICHE DI ARIANNA NARDULLI	MILANO	MI
79	CENTRO STUDI E TERAPIA PER LA PSICOTERAPIA DELLA COPPIA E DELLA FAMIG	ROMA	RM
80	CENTRO STUDI SCUOLA DOMANI SRL	TIVOLI	RM
81	CERNTR0 SERVIZI UGO FOSCOLO LICEO EUROPEO DI MORANDA ANNA MARIA	ASTI	AT
82	CM RISTORAZIONE SRL	MEDA	MB
83	CO.DI. COORDINAMENTO DISABILI	BARCELLONA POZZO DI G	ME
84	CO.FER DI NINO ROSSI	RIZZICONI	RC
85	COMITATO TAORMINA ARTE	TAORMINA	ME
86	COMUNE DI ADELFA	ADELFA	BA
87	COMUNE DI AROSIO	AROSIO	CO
88	COMUNE DI BATTIPAGLIA	BATTIPAGLIA	SA
89	COMUNE DI BRONTE	BRONTE	CT
90	COMUNE DI CAPUA	CAPUA	CE
91	COMUNE DI CATANZARO	CATANZARO	CZ
92	COMUNE DI CERIGNOLA	CERIGNOLA	FG
93	COMUNE DI FILIANO	POTENZA	PZ
94	COMUNE DI FORMELLO	FORMELLO	RM
95	COMUNE DI GARLASCO	GARLASCO	PV
96	COMUNE DI GELA	GELA	CL
97	COMUNE DI GIUSSANO	GIUSSANO	MB
98	COMUNE DI GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA	AV
99	COMUNE DI MELILLI	MELILLI	SR

100	COMUNE DI NOLA	NOLA	NA
101	COMUNE DI NOVEDRATE	NOVEDRATE	CO
102	COMUNE DI ORZINUOVI	ORZINUOVI	BS
103	COMUNE DI PALAGIANELLO	TARANTO	TA
104	COMUNE DI RAMACCA	RAMACCA	CT
105	COMUNE DI SILANDRO	SILANDRO	BZ
106	COMUNE DI TORINO	TORINO	TO
107	COMUNE DI VARESE	VARESE	VA
108	CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE SOC CONS ARL	CATANIA	CT
109	CONSULTORIO FAMILIARE "IL CEDRO"	SALERNO	SA
110	COOPERATIVA PROSPETTIVA SOC COOP SOCIALE ONLUS	CATANIA	CT
111	COOPERATIVA SOCIALE ARCA DI COMO	COMO	CO
112	COOPERATIVA SOCIALE IL CAMALEONTE	MACERATA	MC
113	COOPERATIVA SOCIALE IL MILLEPIEDI	RIMINI	RN
114	COOPERATIVA SOCIALE IPPOGRIFO	SONDRIO	SO
115	COOPERATIVA SOCIALE RUAH SCRL ONLUS	TRIGGIANO	BA
116	COP. SOC. "SALUTE, CULTURA E SOCIETA'" SRL	FOGGIA	FG
117	COUNSELING ACADEMIA SRL	LIVORNO	LI
118	CRIFU	MILANO	MI
119	CRINALI COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	MILANO	MI
120	CRONOS SNC DI SAJETTI L. E PIEROTTI M.	CASTIGLIONE DELLE STIVIE	MN
121	CUFFARO TOURS SRL	AGRIGENTO	AG
122	CULTURA E LAVORO SOC COOPERATIVA SOCIALE	TERNI	TR
123	DASCALITA ELENA SARTORIA	CIRIE'	TO
124	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BO	BOLOGNA	BO
125	DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI IMPERIA	IMPERIA	IM
126	EARTH	ROMA	RM
127	EASYRAY	PISA	PI
128	EDEN HOTEL SRL	BORMIO	SO
129	EDITRICE EUROITALIA SRL	GENOVA	GE
130	EDIZIONI ETS SRL	PISA	PI
131	ENTE AUSILIARIO DELLA REGIONE TOSCANA COMUNITA' MONTE BRUGIANA S	MASSA	MS
132	FASHION TEAM MODELS MANAGEMENT SRL	TORINO	TO
133	FONDAZIONE CEIS ONLUS DEL GRUPPO	MODENA	MO
134	FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	ERCOLANO	NA
135	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA	VENEZIA	VE
136	FONDAZIONE MOVIMENTO BAMBINO ONLUS	ROMA	RM
137	FONDAZIONE MUSEO DIOCESANO	BRESCIA	BS
138	FONDAZIONE PAPA PAOLO vi ONLUS	PESCARA	PE
139	FONDAZIONE ROSA DEI VENTI	CASNATE CON BERNATE	CO
140	FONDAZIONE RUFFINI ONLUS	TORINO	TO
141	FONDAZIONE S. ANGELA MERICI ONLUS	SIRACUSA	SR
142	FONDAZIONE SAN DOMENICO	CREMA	CR
143	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	FE
144	FONDAZIONE VIDAS CENTRO STUDI E FORMAZIONE	MILANO	MI
145	FORM RISTORAZIONE SRL	ROMA	RM
146	FRAMAR SAS DI FICO FRANCESCO SALVATORE	PETILIA POLICASTRO	KR
147	G&G TRASPORTI	CASERTA	CE
148	GALLERIA DELL'INCISIONE	BRESCIA	BS
149	GENESI SQL	BANCHETTE	TO
150	GIUNTI OS PSYCHOMETRICS SRL	FIRENZE	FI
151	GRUPPO BRESCIANI SRL	BERGAMO	BG
152	HZIEL INTERNATIONAL ONLUS	MILANO	MI

153	I TRE GOLFI	BUSETO PALIZZOLO	TP
154	I.C. G.MARCONI	MODENA	MO
155	I.C. MATERDOMINI	CATANZARO	CZ
156	I.C. PIRANDELLO S.G.BOSCO	CAMPOBELLO DI MAZARA	TP
157	I.C. SAN TOMMASO D'AQUINO	SALERNO	SA
158	I.C.S. GUGLIEMO II	PALERMO	PA
159	I.C.S. MONREALE II	MONREALE	PA
160	I.CI.DONGO	DONGO	CO
161	I.FO.L.D (ISTITUTO FORMAZIONE LAVORO DONNE)	CAGLIARI	CA
162	I.S.P. ISTITUTO STENODATTOLO PROFESSIONAL SRL	GIULIANA	TE
163	I.T.C.T. DIONIGI PANEDDA DI OLBIA	OLBIA	OT
164	IBLEA SERVIZI TERRITORIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MELILLI	SR
165	IC 2 MARGHERITA HACK	S.GIOVANNI LUPATOTO	VR
166	IC RESTA DE DONATO GIANNINI	TURI	BA
167	IL COMUNE DI NOVEDRATE	COMO	CO
168	IL COMUNE DI SALA CONSILINA	SALERNO	SA
169	IL QUADRISOLE	ROMA	RM
170	IN SIGHT SRL	PALERMO	PA
171	INFOTEL SRL	MILAZZO	ME
172	IPARK SRL	VILENZA	VI
173	IPSIA G. FERRARIS	BRINDISI	BR
174	IRCCS CENTRO NEUROLESIS BONINO PULEJO	MESSINA	ME
175	IRCCS POLICLINICO SAN DONATO SPA	SAN DONATO MILANESE	MI
176	IRSC ISTITUTO PER LA RICERCA IN SESSUOLOGIA CLINICA	ROMA	RM
177	ISS GREGORIO RONCA	SOLOFRA	AV
178	ISS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	CE
179	ISM SRL	TRECASE	NA
180	ISTITUTI TECNICI PARITARI "GIOVANNI LEONE"	POMIGLIANO D'ARCO	NA
181	ISTITUTO COMP.STATALE II	TREVISO	TV
182	ISTITUTO COMPRESIVO "CARLO BASSI"	CASTEL BOLOGNESE	RA
183	ISTITUTO COMPRESIVO CITTANOVA SAN GIORGIO MORGETO	CITTANOVA	RC
184	ISTITUTO COMPRESIVO DI SCANDALE	SCANDALE	KR
185	ISTITUTO COMPRESIVO G.MARCONI	CASTELFRANCO EMILIA	MO
186	ISTITUTO COMPRESIVO G.MARCONI	VENEGONO SUPERIORE	VA
187	ISTITUTO COMPRESIVO LUCCA 5°	LUCCA	LU
188	ISTITUTO COMPRESIVO LUCCA 5°	PONTE A MORIANA	LU
189	ISTITUTO COMPRESIVO LUIGI EINAUDI	SALE MARASINO	BS
190	ISTITUTO COMPRESIVO M.MONTANARI	SANNAZZARO DE' BURG	PV
191	ISTITUTO COMPRESIVO MATER DOMINI	CATANZARO	CT
192	ISTITUTO COMPRESIVO P.BORSELLINO	S.MARIA DEL CEDRO	CS
193	ISTITUTO COMPRESIVO P.RAMATI	GERANO	NO
194	ISTITUTO COMPRESIVO PETRASSI	ROMA	RM
195	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VERJUS	OLEGGIO	VA
196	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "COZZOLINO D'AVINO"	S.GENARO VESUVIANO	NA
197	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE E.S.VERJUS	OLEGGIO	NO
198	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE I.C. 1° ANAGNI	ANAGNI	FR
199	ISTITUTO COMPRESIVO TORRE-PORDENONE	PORDENONE	PN
200	ISTITUTO DI GESTALT HCC ITALY SRL	SIRACUSA	SR
201	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GULLI E PENNISI"	ACIREALE	CT
202	ISTITUTO EUROPEO TERZO MILLENNIO	FRASCATI	RM
203	ISTITUTO GALILEI CAMPAILLA	RAGUSA	RG
204	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE V.F. PARETO	MILANO	MI
205	ISTITUTO LICEALE STATALE SALVATORE PIZZI	CAPUA	CE

206	ISTITUTO OMN. DE GASPERI -BATTAGLIA	NORCIA	PG
207	ISTITUTO PARITARIO SAN FRANCESCO	FONDI	LT
208	ISTITUTO SALESIANO E. MENECHINI		CN
209	ISTITUTO SALESIANO E.MENICHINI	NAPOLI	NA
210	ISTITUTO SANTA CHIARA	MURO LECCESE	LE
211	ISTITUTO SANTA LUCIA SRL	NAPOLI	NA
212	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"	POZZUOLO MARTESANA	MI
213	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE L.SCIASCIA	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME
214	ISTITUTO SUPERIORE GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA	AV
215	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO ARANITI	REGGIO CALABRIA	RC
216	ISTITUTO TECNICO STATALE E.BERSANTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA
217	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	ROMA	RM
218	ITALGEST MIA SRL	ROMA	RM
219	ITIS GUIDO DORSO	AVELLINO	AV
220	JONAS COMO ONLUS	COMO	CO
221	JONAS ROMA	ROMA	RM
222	LA PICCOLA GIAN. DES SRL	NETTUNO	RM
223	LA PRO LOCO CAMEROTA	SALERNO	SA
224	LA VOCE DEL BAMBINO ONLUS	SARONNO	VA
225	L'ALTERNATIVA SOC COOP SOC ONLUS	QUINZANO D'OGGIO	BS
226	LAMBERTI FOOD SRL	CAVA DE' TIRRENI	SA
227	LE BETULLE CASA DI CURA SRL	APPIANO GENTILE	CO
228	LEROY MERLIN DI CORSICO	ROZZANO	MI
229	LIBRE' SRLS	BARI	BA
230	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENSO	TARANTO	TA
231	LICEO LINGUISTICO EUROPEO MARIA IMMACOLATA	TORRE SANTA SUSANNA	BR
232	LITTLE ENGLAND SRL	BRESCIA	BS
233	LUCY'S LINE SRL	VICENZA	VI
234	M.GUARNIER	BELLUNO	BL
235	MACROSCOPIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO	MARTINA FRANCA	TA
236	MADDALI E BRUNI SRL	FIRENZE	FI
237	MADRE TERESA DI CALCUTTA SOC COOP SOC	BUSETO PALIZZOLO	TP
238	MEIC (MOVIMENTO ECCLESIALE DI IMPEGNO CULTURALE)	TORINO	TO
239	MENDOLA SRL SEMPLIFICATA	CALTANISSETTA	CL
240	METIS CENTRO STUDI E RICERCHE PSICOLOGICHE E PSICANALISI	TORINO	TO
241	MOVING CONTENT SRL	MILANO	MI
242	MOVING LATINA DI ACHILLE CAROSI	LATINA	LT
243	MUSICANDO ASSOCIAZIONE CULTURALE	CARIMATE	CO
244	MY SET CONSULTING	MILANO	MI
245	NAIADE VIAGGI	NAPOLI	NA
246	NIKLEA SRL	PALERMO	PA
247	NO COSI' SRL	SIDERNO	RC
248	NOVACART SPA	GARBAGNATE MONASTER	LC
249	OPENJOBMETIS SPA	MILANO	MI
250	OPERA MADONNA DEL DIVINO AMORE SECONDA SRL	ROMA	RM
251	OSPEDALE CIVILE VOLTA MANTOVANA SRL	VOLTA MANTOVANA	MN
252	OXFAM ITALIA INTERCULTURA	AREZZO	AR
253	PASSO A DUE	ROMA	RM
254	PEGASO PSICOLOGIA SRLS	CAMERANO	AN
255	PLANINSKA DRUZINA BENECIJNE	S PIETRO AL NAT	UD
256	POLIEDRICI DI GIULIO LACAMERA	BOLOGNA	BO
257	POLO DIDATTICO SAN GIUSEPPE SRLS	CAPO D'ORLANDO	ME
258	PRAXIS DR WERNER TRUTB	RHEINFELDEN - svizzera	EE

259	PRO.GES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PARMA	PR
260	PROGETTO ITACA MILANO - ONLUS	MILANO	MI
261	PROVINCIA DI LECCO	LECCO	LC
262	PSY + ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	ROMA	RM
263	PUNTO D'INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASSANO D'ADDA	MI
264	RUHA SRL	TRAPANI	TP
265	S.I.A.R. SOCIETA' ITALIANA ANALISI REICHIANA	ROMA	RM
266	SCUOLA DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA TRANSPERSONALE	MILANO	MI
267	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE A.PECORARO	PALERMO	PA
268	SHINUI - CENTRO DI CONSULENZA SULLA RELAZIONE	BERGAMO	BG
269	SOC COOP SOC OLTRE L'ARTE	MATERA	MT
270	SOC COOP SOC SPAZIO APERTO SERVIZI	MILANO	MI
271	SOCIETA' COOPERATIVA CULTURALPE	SUSA	TO
272	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BATTI CINQUE ONLUS	RENDE	CS
273	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BATTI CINQUE SRL	RENDE	CS
274	SOCIOSFERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SEREGNO	MB
275	SOGNO SPOSI	CATANZARO	CZ
276	STAGE MALTA - MY HOTEL MALTA	MALTA	EE
277	STUDIO DI PSICODRAMMA	MILANO	MI
278	STUDIO METAFORA	MILANO	MI
279	TEATRO STABILE DI ACIREALE	ZAFFERANA ETNEA	CT
280	TROVOLAVORO SRL	MILANO	MI
281	UIL-CSP GESTIONE PATRONATO	MESSINA	ME
282	UNIVERSUS-CSEI	BARI	BA
283	VILLA S. ANTONIO SRL	CATANIA	CT
284	VINGT-SEPT DI MONTALBO' MARIA CHIARA	POLIGNANO A MARE	BA
285	VISITANDO ITALIA SRL	ROMA	RM
286	VMV INTIMO di valentina Vaiente	SAN GIORGIO DELLE PERTI	PD
287	ZAPPIERI MILANO SRL	MILANO	MI
288	ZERBY SRL	MILANO	MI
289	ZORZETTO & C. SNC DI ZORZETTO A. F&C	COMABBIO	VA

Allegato 2

n	DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE
1	COOPERATIVA SOCIALE BIOS	ALESSANDRIA
2	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE "IL CERCHIO" A.R.L.	MOLFETTA
3	ULSS 1 BELLUNO	BELLUNO
4	ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE C'E' ONLUS	BOLOGNA
5	ASL VALLECAMONICA-SEBINO	BRENO
6	COMUNE DI SILANDRO	SILANDRO
7	AZIENDA SANITARIA REGIONE MOLISE (ASREM)	CAMPOBASSO
8	COMUNE DI GELA	GELA
9	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	PONTELAMBRO
10	COMUNE DI AROSIO	AROSIO
11	IL COMUNE DI NOVEDRATE	COMO
12	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA	CREMA
13	A.I.A.S SEZIONE DI CETRARO ONLUS	CETRARO
14	COMUNE DI CERIGNOLA	CERIGNOLA
15	CASA CIRCONDARIALE DI IMPERIA (solo per psicologia)	IMPERIA
16	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA CATTOLICA LEONE XII	LUCCA
17	COOPERATIVA SOCIALE META ONLUS	MONZA
18	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO KAYROS	VIMODRONE
19	IL NANO GIGANTE	MILANO
20	LA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MILANO
21	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI MELEGNANO	VIZZOLO PREDABISSI
22	TELEFONO DONNA ONLUS	MILANO
23	ASSOCIAZIONE SEPHIRAH	GESSATE
24	SERENITAS SOC COOP SOC ONLUS	CORMANO
25	ASSOCIAZIONE CON-SENSO	MILANO
26	CENTRO PER LA FAMIGLIA ONLUS	MILANO
27	ASSOCIAZIONE ELICE ONLUS	MILANO
28	ANFFAS ONLUS MANTOVA	MANTOVA
29	A.I.A.S SEZIONE NOLA ONLUS	CICCIANO
30	CENTRO CLINICO PANGEA	BRIGA NOVARESE
31	L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 5 DI ORISTANO	ORISTANO
32	ASS 6 FRIULI OCCIDENTALE	PORDENONE
33	SERVIZIO CRESCERE - STUDIO PROFESSIONALE DI PSICOLOGIA	CONSELVE
34	USL 1 UMBRIA	PERUGIA
35	AZIENDA USL 5 PISA	PISA
36	COOPERATIVA SOCIALE ITACA ONLUS	PORDENONE
37	CONSULTORIO FAMILIARE IL SOLE	VIGEVANO
38	A.I.A.S ONLUS POTENZA	POTENZA
39	ASSOCIAZIONE VOL. UNA BRECCIA NEL MURO	ROMA
40	CRESCERE INSIEME SRL	ROMA
41	PROV. RELIGIOSA S. PIETRO ORDINE OSP. DI SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRAPELLI	ROMA
42	ASSOCIAZIONE PSICOLOGIA SALUTE INTEGRAZIONE ONLUS	ROMA
43	ARCHIMEDE COP SOC ARL	VELLETRI
44	BIMBI E CO.ONLUS	ROMA
45	ASL TARANTO	TARANTO
46	COMUNE DI PALAGIANELLO	TARANTO
47	AUSL TERAMO	TERAMO
48	COMUNE DI TORINO	TORINO
49	AVI 3 SRL- ASILO IL GIRASOLE	TORINO
50	ASL T04	Chivasso
51	ULSS N.4 "ALTO VICENTINO"	THIENE
52	ULSS 20 VERONA	VERONA
53	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	MESTRE
54	ASSOCIAZIONE CETRA	CASTELFIORENTINO
55	ASSOCIAZIONE CULTURALE SYNTONIA	MILANO
56	COMUNE DI GIUSSANO	GIUSSANO
57	COMUNE DI VARESE	VARESE
58	COMUNE DI GARLASCO	GARLASCO
59	ISTITUTO SANTA CHIARA	MURO LECCESE

60	COMUNE DI ORZINUOVI	ORZINUOVI
61	COMUNE DI FORMELLO	FORMELLO
62	COMUNE DI ADELFA	ADELFA
63	COMUNE DI MELILLI	MELILLI
64	COMUNE DI NOVEDRATE	NOVEDRATE
65	COMUNE DI CAPUA	CAPUA
66	PASSO A DUE	ROMA
67	OXFAM ITALIA INTERCULTURA	AREZZO
68	COMUNE DI FILIANO	POTENZA
69	IL COMUNE DI SALA CONSILINA	SALERNO
70	COMUNE DI BATTIPAGLIA	BATTIPAGLIA
71	PROVINCIA DI LECCO	LECCO
72	COMUNE DI CATANZARO	CATANZARO
73	COMUNE DI GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA
74	ASSOCIAZIONE DON VINCENZO MATRANGOLO	ACQUAFORMOSA
75	COMUNE DI NOLA	NOLA
76	COMUNE DI RAMACCA	RAMACCA
77	HZIEL INTERNATIONAL ONLUS	MILANO
78	COMUNE DI BRONTE	BRONTE
79	ASL TARANTO	TARANTO
80	ASL VALLECAMONICA-SEBINO	BRENO
81	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA	CREMA
82	AUSL TERAMO	TERAMO
83	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI MELEGNANO	VIZZOLO PREDABISSI
84	AZIENDA USL 5 PISA	PISA
85	ASL T04	Chivasso
86	AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRI	MILANO
87	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA	COSENZA
88	ASL BARI	BARI
89	ASL MATERA	MATERA
90	AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA	CARRARA
91	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA 2	ANCONA
92	AZIENDA ULSS 14 CHIOGGIA	CHIOGGIA
93	ASL N°1 IMPERIESE	BUSSANA DI SANREMO
94	AZIENDA SANITARIA LOCALE VC	VERCELLI
95	ASL TO 3	COLLEGNO
96	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE MANTOVA	MANTOVA
97	ASL N°3 GENOVESE	GENOVA
98	ASL TARANTO	TARANTO
99	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI MELEGNANO	VIZZOLO PREDABISSI
100	AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI	MENAGGIO
101	AZIENDA SANITARIA LOCALE AL	ALESSANDRIA
102	ASL DI NUORO	NUORO
103	ASL 1 IMPERIESE	BUSSANA DI SANREMO
104	ASL ROMA 5	ROMA
105	ASL FROSINONE	FROSINONE
106	ASST DEGLI SPEDALI CIVILI	BRESCIA
107	Azienda ospedaliera Spedali Civili	Brescia
108	ASST DI LECCO	LECCO
109	AIAS BUSTO ARSIZIO ONLUS A. TOSI	BUSTO ARSIZIO
110	ASL BRINDISI	BRINDISI
111	ASL V.C.O.	OMEGNA
112	ASST DEL GARDA	DESENZANO DEL GARDA
113	ASST VALLE OLONA	BUSTO ARSIZIO
114	ASST MILANO NORD	SESTO SAN GIOVANNI
115	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA	TREVISO
116	ASL LECCE	LECCE
117	ASST CREMA	CREMA
118	AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - COMPENS. BRESSANONE	BOLZANO
119	AIAS CAGLIARI	CAGLIARI
120	SOCIETA' COOPERATIVA L'ABBRACCIO ONLUS ARL	ARLUNO
121	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIROTONDO ONLUS	VECCETRI
122	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "I CORRIERI DELL'OASI" ONLUS	TROINA
123	PRO.GES. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PARMA
124	COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETA' ONLUS	ROMA

125	L'ADELFIA SOCIETA' COOP. SOCIALE	ALESSANO
126	FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	ERCOLANO
127	LITTLE ENGLAND SRL	BRESCIA
128	IBLEA SERVIZI TERRITORIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MELILLI
129	CENTRO DI PSICOMOTRICITA'	LODI
130	FONDAZIONE MOVIMENTO BAMBINO ONLUS	ROMA
131	FONDAZIONE RUFFINI ONLUS	TORINO
132	AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI	MENAGGIO
133	CIF OPERE ASSISTENZIALI	VENEZIA
134	FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA	MONZA
135	LA GRANDE CASA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SESTO SAN GIOVANNI
136	ASSOCIAZIONE IL QUADRIFOGLIO	S. VENERINA
137	CONSULTORIO FAMILIARE ASL 8 CAGLIARI	SESTU
138	A PICCOLI PASSI SOC.COOP	ROMA
139	ASSOCIAZIONE COMUNEMENTE	BUSTO GAROLFO
140	CASA CIRCONDARIALE BARI	BARI
141	COOPERATIVA SOCIALE IPOGRIFO	SONDRIO
142	FONDAZIONE MOVIMENTO BAMBINO ONLUS	ROMA
143	PRO.GES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PARMA
144	SOC COOP SOC SPAZIO APERTO SERVIZI	MILANO
145	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BATTI CINQUE ONLUS	RENDE
146	CENTRO PROGETTI EDUCATIVI ONLUS	VILLA GUARDIA
147	CBM CENTRO BAMBINO MALTRATTATO ONLUS	MILANO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM30 • 01 • 2006

Allegato 3

Sondaggio presso aziende/enti di tirocinio per i laureati del Corso di Scienze dell'Educazione e della Formazione.

1. Nome dell'Azienda/Ente

2. Di cosa si occupa l'Azienda/Ente?

3. Sulla base dell'offerta formativa, ritiene che le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi in Scienze dell'educazione e della formazione siano:

- Ottime
- Buone
- Adeguate
- Insufficienti

4. Sulla base dell'offerta formativa, ritiene che le competenze applicative acquisite dai laureandi durante il percorso di studi in Scienze dell'educazione e della formazione siano:

- Ottime
- Buone
- Adeguate
- Insufficienti

5. Quanto ritiene importante che i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione effettuino un tirocinio intracurricolare?

- Molto
- Abbastanza
- Poco

6. Quali competenze professionali ritiene prioritarie per un laureato in Scienze dell'educazione e della formazione che operi nel suo settore di attività?

7. Pensando al suo settore professionale, quali sono a suo avviso, le nuove ed emergenti attività professionali che potrebbero venire esercitate da un laureato in Scienze dell'educazione e della formazione?

8. In merito alle nuove ed emergenti attività professionali, quali nuove conoscenze teoriche e competenze applicative dovrebbero essere trasmesse dal corso di Scienze dell'educazione e della Formazione?

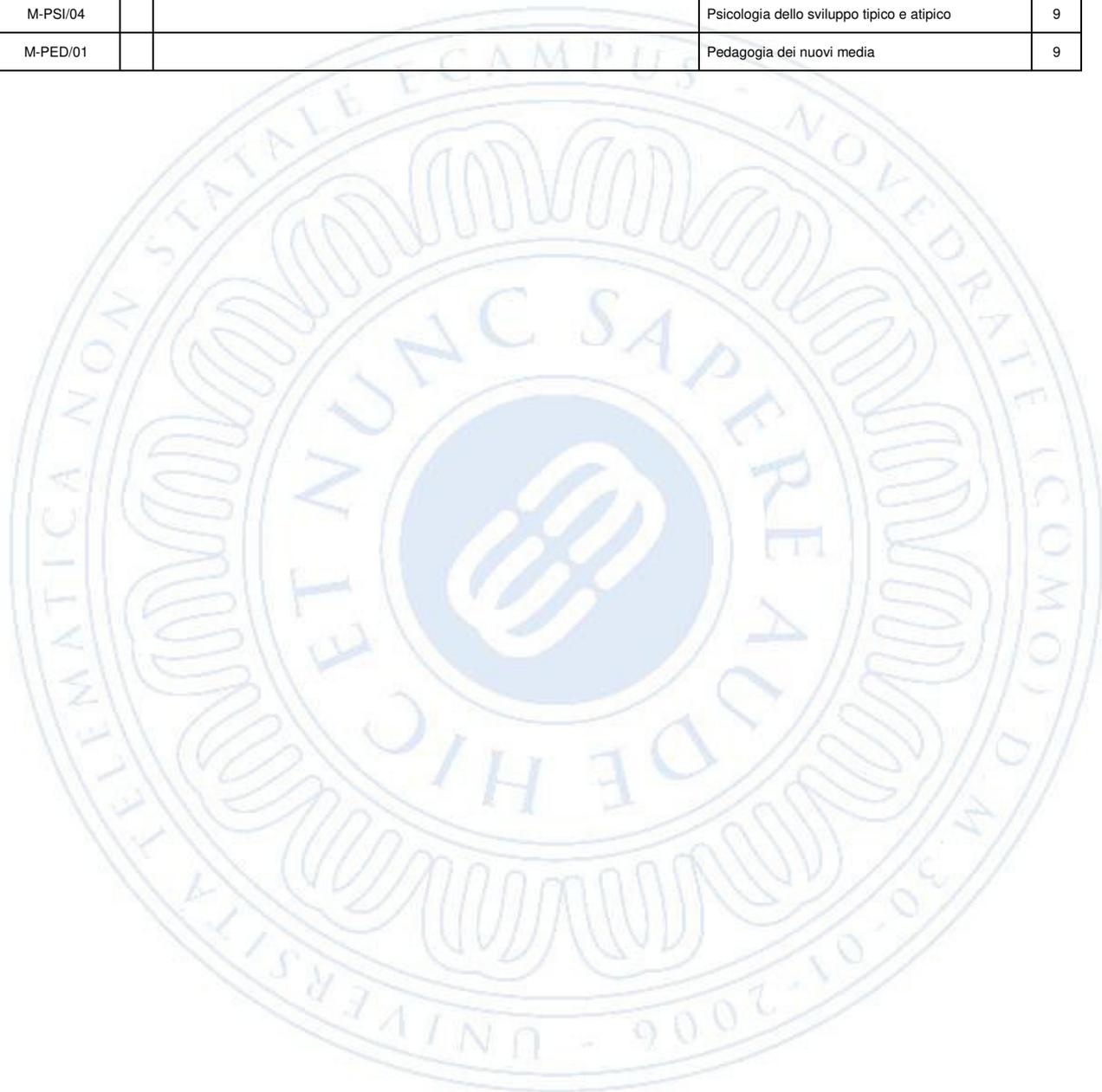
La ringraziamo per la sua preziosa collaborazione

OFFERTA FORMATIVA

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE - L-19

SD Sigla		Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/01	A1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia generale e sociale	12
M-PSI/01	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Psicologia generale	9
M-PED/02	B1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Storia della pedagogia	12
BIO-08	B3	discipline scientifiche	Antropologia	6
M-DEA/01	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Discipline demoetnoantropologiche	6
M-GGR/01	B2	discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	Geografia	6
M-PSI/04	A2	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9
2° Anno di Corso				
M-PED/04	A1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia sperimentale	12
M-PED/03	B1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica e pedagogia speciale	12
L-FIL-LET/12	B4	discipline linguistiche e artistiche	Linguistica italiana	9
M-PSI/01	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Linguaggi espressivi nei processi di apprendimento e crescita personale	6
IUS/09	C	Attività formative affini o integrative	Istituzioni di diritto pubblico	6
		A scelta	Esame a scelta	9
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
3° Anno di Corso				
M-PED/03	B5	discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	Didattica della Pedagogia interculturale	6
M-PSI/04	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali	9
M-STO/04	B2	discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	Storia contemporanea	9

M-Fil/06	C	Attività formative affini o integrative	Storia della filosofia	9
M-PSI/07	C	Attività formative affini o integrative	Psicologia dinamica	9
		A scelta	Esame a scelta	9
			Abilità informatiche e telematiche	3
			Prova finale	6
A scelta dello studente				18
SPS/07			Interventi psicologici per l'educazione e la formazione	9
SPS/08			Sociologia della comunicazione e dell'informazione	9
M-PSI/04			Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	9
M-PED/01			Pedagogia dei nuovi media	9



Allegato 4

VERBALE COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (L19) E DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM85)

Novedrate 22 Maggio 2020

In data odierna si svolge il primo incontro del Comitato di Indirizzo. I lavori si aprono alle ore 15:00 in forma telematica

Sono presenti:

Coordinatori dei corsi di studio: Rossella Shoshannà Procaccia (L19) e Paolo Raviolo (LM85)

Docenti dei corsi di studio: Prof.ssa Gabriella Taddeo, docente di Pedagogia Sperimentale (M-Ped/04) presso il corso L19 e ricercatrice presso l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire); Prof Francesco De Sanctis, docente di Principi, legislazione e management scolastico (IUS/09) caratterizzato per una ampia esperienza come Dirigente di Uffici Scolastici Regionali.

Rappresentanti del mondo del lavoro: dott.ssa Mariella Rauseo, Dirigente Scolastico ITC "Jacopo Nizzola", Trezzo sull'Adda (MI); Dott.ssa Maria Assunta Peci, Dirigente Scolastico Cpia Reggio Nord di Correggio (RE); Sauro Tavernesi, Dirigente scolastico Istituto Comprensivo Vasari, Arezzo (AR).

Dopo una presentazione di tutti i membri del Comitato, il prof. Raviolo sintetizza i compiti principali del Comitato di Indirizzo:

- facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate;
- monitorare l'adeguamento dei curriculum offerti dai corsi di studio sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro;
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

La prof.ssa Procaccia presenta ai colleghi l'offerta formativa di L19 riferendo delle modifiche intercorse nell'ultimo biennio (2018 introduzione del tirocinio curriculare; 2019 attivazione del curriculum sulla prima infanzia).

Il prof Paolo Raviolo presenta ai colleghi l'offerta formativa di LM85 riferendo delle modifiche intercorse nell'ultimo triennio (2017 introduzione dei due curricula Pedagogia e scienze umane e Pedagogia della marginalità e della disabilità; 2020 introduzione del terzo curriculum: "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education").

Si raccolgono le prime opinioni del Comitato e si decide di effettuare il prossimo incontro a settembre 2020.

La riunione si chiude alle ore 17.

ALLEGATO B1



Regolamento didattico del Corso di Laurea in
Scienze dell'Educazione e della Formazione
Classe di Laurea L-19

Anno accademico 2022/2023

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del CdS
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4– Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al corso
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 –Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19– Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2016-2017, il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, Classe delle lauree L19. La denominazione in inglese del corso è *Educational Science*
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza
3. La durata normale del corso è stabilita in tre anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, Classe delle lauree L19. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento;
 - c) La Commissione per il Coordinamento Didattico con compiti di promozione e verifica della qualità e della unitarietà degli insegnamenti del CdS.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite

nel proprio sito internet.

2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
3. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative relative al tirocinio curricolare
4. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi professionali e occupazionali: Il laureato può operare nei servizi culturali e territoriali, nell'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità, nei servizi alla persona, nelle agenzie che si occupano di attività di volontariato, con l'obiettivo di promuovere e tutelare la persona, nelle differenti fasce di età, dall'infanzia all'adulità, operando anche nell'ambito della diversità, attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e dello svantaggio. I Servizi di esercizio professionale sono costituiti da strutture pubbliche e private caratterizzate da funzioni educative, ricreative, di animazione, di recupero, di accoglienza, di inclusione e reinserimento sociale. Nello specifico potrà operare in centri e strutture socio-educative, comunità per minori, comunità terapeutiche per minori e adulti, servizi sociali, centri per anziani, centri per immigrati, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale, sistema penitenziario. esperto in formazione (progettazione e conduzione di percorsi) in differenti contesti educativi e professionali; esperto nella didattica per l'insegnamento; Professori di scuola pre-primaria; educatore di nido, micro-nido, nidi aziendali, ludoteche, centri pubblici e privati per famiglie; educatore in Servizi per l'infanzia.

Il Cds in Scienze dell'educazione e della formazione prepara alle professioni di:

- a) Educatori professionali (codice ISTAT 3.2.1.2.7)
 - b) Insegnanti nella formazione professionale (codice ISTAT 3.4.2.2.0)
 - c) Professori di scuola pre-primaria [codice ISTAT 2.6.4.2.0]
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai CdS magistrali nella classe LM85

Art. 6 –Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. In accordo con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale istitutivo i Laureati del Corso in Scienze dell'educazione e della formazione devono acquisire competenze teorico-pratiche relativamente alle discipline proposte, di progettazione e valutazione nei settori formativi ed educativi.

Nell'indirizzo di *Scienze dell'educazione e della formazione* è previsto il conseguimento di:

- Conoscenze specifiche dei processi educativi;
- Conoscenze pratiche relative alla progettazione di percorsi di formazione umana;
- Conoscenze teoriche e pratiche relative alla valutazione di specifiche abilità;
- Analisi della società multietnica; -progettazione di interventi attività di animazione;
- Uso degli strumenti tecnologici;
- Saper condurre, nell'ambito di contesti collegiali, attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive.

Il percorso di studio è strutturato mediante un triennio, nel quale durante il primo anno è prevista l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogiche e didattiche; il secondo anno si caratterizza per l'approfondimento di competenze metodologiche ed epistemologiche; infine, durante il terzo anno si completa l'acquisizione di competenze pratico-operative inerenti la professione. La gamma degli insegnamenti a scelta consente, a seconda degli interessi personali, di approfondire specifici settori disciplinari. Tali insegnamenti consentono inoltre di personalizzare l'unico percorso di studio caratterizzante previsto. È altresì prevista l'acquisizione di 5 CFU di tirocinio infracurriculare da effettuarsi in enti/Servizi/Istituzioni che operino sul territorio nell'ambito degli sbocchi professionali a cui il nostro Cds risponde. Tale esperienza si pone l'obiettivo di far maturare allo studente le capacità di applicare sul campo le conoscenze teoriche e metodologiche apprese, affinando altresì la capacità di collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale.

L'indirizzo in *Scienze dell'educazione della prima infanzia* prevede il conseguimento di:

- Conoscenze teoriche e pratiche nella progettazione e realizzazione di interventi educativi mirati ai bambini dagli 0 ai 3 anni
- Conoscenze teoriche e pratiche nella cura, nell'educazione e nella socializzazione dei bambini dagli 0 ai 3 anni
- Attenzione agli aspetti multiculturali, della marginalità e del disagio in questa fascia di età
- Conoscenze teoriche e pratiche nell'adozione di adeguate strategie e metodologie educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo identitario, dell'autonomia della creatività e del gioco
- Conoscenze teoriche e pratiche di comunicazione e collaborazione con il bambino piccolo e la famiglia
- Conoscenze relative alla valutazione di specifiche abilità nello sviluppo della prima infanzia
- Progettazione di interventi e attività di animazione nella prima infanzia;
- Uso degli strumenti tecnologici applicati all'educazione nella prima infanzia
- Conduzione in contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive
- Conoscenze e abilità funzionali ad affrontare il percorso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM85.

Anche tale indirizzo si articola in un triennio. Durante il primo anno si prevede l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico-didattiche, sociologiche, psicologiche e neuropsichiatriche con specifica attenzione ai bambini dagli 0 ai 3 anni; nel

secondo anno sono implementate le competenze metodologiche ed epistemologiche così come le conoscenze applicate inerenti la pedagogia dei nidi e dei Servizi per l'infanzia; nel terzo anno sono sviluppate le conoscenze teoriche inerenti la multiculturalità, il pensiero filosofico e psicologico applicato all'ambito educativo. Sono altresì implementate le competenze pratico-operative inerenti la professione di educatore del nido con la sperimentazione delle tecniche di osservazione del comportamento infantile.

È prevista l'acquisizione di 10 CFU di tirocinio infracurriculare, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi) e 4 CFU di tirocinio indiretto seguito da un tutor interno che include attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale.

2. I laureati del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione dovranno possedere le seguenti conoscenze e capacità:

Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*).

Il laureato in Scienze dell'educazione e della formazione acquisiscono conoscenze e comprensione dei fondamenti teorici e metodologici delle scienze dell'educazione e della formazione; di progettazione e di valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi nelle diverse fasce età; di analisi dei processi educativi e formativi, con specifico riferimento a metodologie e strumenti di gestione dei contesti organizzativi complessi; di abilità nella conduzione di interventi educativi e psico-pedagogici sul singolo e sul gruppo; di osservazione e analisi dei contesti educativi; di un atteggiamento e un approccio riflessivo, analitico, logico e progettuale finalizzato ad approfondire le interconnessioni tra gli ambiti disciplinari educativo, pedagogico, psicologico, linguistico, giuridico, storico e filosofico; di nozioni di base e capacità di comprensione dei fenomeni educativi nella loro contestualizzazione storica e geografica; di conoscenze teoriche e metodologiche relative ai processi generali di funzionamento mentale sia dal punto di vista fisiologico che psicologico, anche in considerazione delle differenze culturali; di acquisizione di termini e concetti di base della linguistica italiana; di acquisizione di conoscenze teoriche relative ai processi cognitivi con particolare attenzione alle traiettorie evolutive; di analisi dell'attuale trasformazione culturale (per esempio in riferimento ai fenomeni migratori), attraverso la riflessione sui diversi sistemi di valori condivisi all'interno di un gruppo etnico; di comprensione dello sviluppo infantile, con particolare focus sulla fascia 0-3 anni, nei differenti aspetti fisico, psico-motorio, cognitivo, affettivo-emotivo, relazionale, sociale, identitario, comunicativo; di conoscenze teoriche nella cura, l'educazione e la socializzazione dei bambini con specifica attenzione alla fascia 0-3 anni; di conoscenza dei differenti contesti di vita, con attenzione alle variabili culturali e alle pratiche educative delle famiglie; di sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con le famiglie; di promozione del benessere psico-fisico e della precoce identificazione dei fattori di rischio, di ritardi, disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia; di rilevazione e analisi nei contesti di violenza domestica, di conoscenze relative al pensiero, alla storia, alla normativa, all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni educative in contesto nazionale e internazionale; di progettazione, organizzazione, e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia; di metodologie educative nella prima infanzia, con specifico focus sul gioco e l'espressività; di osservazione, valutazione e documentazione dei comportamenti dei bambini nella fascia 0-3 anni nei differenti contesti educativi, anche attraverso le metodologie riflessive e l'analisi delle pratiche.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite sia attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki). La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, oltre che in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale. I risultati verranno dunque accertati non solo sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione di tirocini e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*).

I laureati in Scienze dell'educazione e della formazione, acquisiscono le capacità di applicare le conoscenze necessarie alle consulenze pedagogiche volte a orientare percorsi individuali e collettivi sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico; conoscenze teoriche e pratiche organizzative di microsistemi, regolazione degli interventi educativi e gestione del cambiamento; capacità di gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza; capacità di progettazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale, formazione continua, aggiornamento, riqualificazione scolastica e professionale; di partecipare a progetti educativi e riabilitativi nell'ambito educativo, mediante il tirocinio; di operazionalizzare nel concreto le nozioni acquisite, storiche, geografiche e linguistiche, all'interno della specifica area disciplinare; di implementare il funzionamento dei servizi rivolti a individui, gruppi e comunità, a seconda dei diversi contesti sociali, organizzativi e di lavoro connotati attualmente da una dimensione multietnica; di applicare gli apprendimenti in ambito educativo considerando gli stili individuali attentivi e di memo, con attenzione allo sviluppo tipico e atipico e alla multiculturalità; di osservare e potenziare le competenze cognitive, senso motorie, affettivo-emotive, relazionali, simboliche, comunicative nella prima infanzia; di mettere in pratica conoscenze relative alla cura, all'educazione, alla socializzazione e al gioco nella prima infanzia; di competenze relazionali e comunicative con il bambino e con la famiglia; di sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con la famiglia; della promozione del benessere psico-fisico e della capacità di individuazione precoce di fattori di rischio e di disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia; di progettazione di servizi per la prima infanzia; di analisi e progettazione di interventi nei casi di violenza domestica; di progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia; di analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo di cui i bambini sono portatori; di effettuare interventi e alle metodologie educative nella prima infanzia; di osservazione, la valutazione e la documentazione dei comportamenti infantili, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni; di analisi dei contesti e nell'implementazione della ricerca azione nei contesti della prima infanzia.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei materiali didattici nell'ambito delle attività interattive previste. In tale direzione risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite, come ad esempio le esperienze di tirocinio e i laboratori. La verifica del raggiungimento dei risultati attesi si realizza mediante il conseguimento dell'esame (scritto e/o orale). Le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione maturata nel corso di studi sarà altresì rilevata mediante la valutazione di tirocini e della prova finale.

Autonomia di giudizio (*Making judgements*)

I laureati in Scienze dell'educazione e della formazione grazie alla formazione teorica, metodologica, pratica, e dopo la discussione dell'elaborato finale e l'espletamento del tirocinio, avranno maturato una capacità critica necessaria a pianificare, realizzare e valutare interventi pedagogici per le diverse fasce di età e in differenti contesti culturali. Saranno inoltre in grado di progettare ricerche sui processi educativi e formativi, di utilizzare metodiche e strumenti atte alla rilevazione e analisi dei dati, nel rispetto dell'etica e della professione. L'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, nel curricula centrato sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).

Abilità comunicative (*Communication Skills*)

Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito conoscenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione con il singolo, il gruppo, le famiglie e le Istituzioni. Sapranno adeguare la comunicazione a differenti utenti e contesti anche in virtù delle esperienze formative maturate all'estero e negli ambienti virtuali.

Le abilità comunicative saranno conseguite grazie allo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curricula con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).

Capacità di apprendimento (*Learning skills*)

I laureati avranno maturato capacità metacognitive utili alla gestione autonoma dei processi di apprendimento, propri e altrui. Dovranno altresì possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti educativi e lavorativi, dimostrando attitudine al lavoro autonomo e in gruppo. Le capacità di apprendimento saranno conseguite attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curriculum con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola

nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.

3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
Un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.
Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CdS
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno

accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 -Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art.10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, titolare di un insegnamento del CdS che risulti presente nel Piano di Studi dello studente, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle Linee Guida per la stesura degli Elaborati di tesi Triennale della Facoltà di Psicologia. La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad un'attività formativa:
 - a) di base;
 - b) caratterizzante;
 - c) affine o integrativa;
 - d) a scelta.
2. Il contenuto dell'elaborato di tesi deve garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica, connessa ad un insegnamento, attraverso la sintesi e l'analisi critica di alcuni contributi scientifici teorici e/o di ricerca anche internazionali, pubblicati su riviste indicizzate o volumi. L'Elaborato di tesi è sottoposto alla valutazione di una Commissione composta da almeno 5 docenti della Facoltà di Psicologia che, a partire dal giudizio analitico espresso dal relatore in base ai parametri della difficoltà, della competenza nella ricerca bibliografica, dell'autonomia e della qualità dell'elaborato, attribuisce un punteggio collegiale (da zero a 6 punti). Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di Laurea.
3. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
4. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
5. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze relative al massimo a due ambiti:
 - a) scienze umane (psicologico e pedagogico)
 - b) linguistico (uso della lingua italiana e inglese). Si specifica che il test di verifica della lingua inglese è di natura auto-valutativa ed il mancato superamento non comporta obblighi formativi aggiuntivi OFA.Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell'Allegato 3.
3. La prova di verifica del possesso delle adeguate conoscenze relative a quanto indicato al comma precedente è costituita da un test a risposta multipla per ambito, predisposto da un docente titolare di un insegnamento dello stesso ambito disciplinare, che diventa il Docente responsabile della verifica e svolto con le modalità indicate nel successivo comma quinto.
4. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso di insegnamenti che attribuiscono CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto uno solo dei due ambiti, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica;
 - c) lo studente che abbia conseguito il diploma di maturità con una valutazione finale minima pari a 75/100 (o 45/60), che garantisca la possibilità di seguire con profitto gli insegnamenti del primo anno;
 - d) lo studente che sia in possesso di un titolo di studio universitario italiano (qualsiasi ordinamento e tipologia di laurea);
 - e) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica di eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica di eCampus, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza;
 - f) lo studente che abbia chiesto il trasferimento da altro Ateneo ed abbia ivi conseguito almeno 6 CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso.
5. Per ciascun ambito disciplinare, il test somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande predefinito dal Docente responsabile della verifica (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.
6. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito. Quando il test si effettua su ambedue gli ambiti la durata della prova sarà di 30 minuti.

7. Lo studente che non supera la verifica in ingresso può comunque immatricolarsi ma è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/e non superata/e, fatta eccezione per gli ambiti per i quali i test di verifica hanno un obiettivo solo autovalutativo.
8. Gli OFA relativi a uno o ambedue gli ambiti si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma quinto;
 - b) superando l'esame che ai sensi della precedente lettera b) del comma quinto, consente l'esenzione dalla verifica.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art.15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16- Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.
2. I laboratori previsti dal curriculum in Scienze dell'educazione e della formazione richiedono la frequenza obbligatoria del 75% delle attività proposte

Art.17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del curriculum in *Scienze dell'educazione e della formazione* prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 5 CFU pari a 125 ore. Il curriculum in *Scienze dell'educazione della prima infanzia* prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 10 CFU pari a 250 ore, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi) e 4 CFU di tirocinio indiretto seguito da un tutor interno che include attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio

curriculare del CdS Scienze dell'educazione e della formazione pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.

2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art.18 - Mobilita degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19- Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	36	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	20	36	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		40		
Totale Attività di Base		40 - 72		

Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	24	30	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	15	-
Discipline scientifiche	BIO/08 Antropologia M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	6	6	-
Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17 Disegno L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	9	12	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	12	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		57		
Totale Attività Caratterizzanti		57 - 84		

Attività affini

RD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24

Altre attività

RD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	5	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

Totale Altre Attività	32 - 53
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

Range CFU totali del corso	147 - 233
----------------------------	-----------

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Legenda: A =attività formativa di base; B= attività formativa caratterizzante; C= attività formativa affine o integrativa.

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE				
SD Sigla		Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/01	A1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia generale e sociale	12
M-PSI/01	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Psicologia dell'apprendimento	9
M-PED/02	B1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Storia della pedagogia	12
BIO-08	B3	discipline scientifiche	Antropologia	6
M-DEA/01	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Discipline demoetnoantropologiche	6
M-GGR/01	B2	discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	Geografia	6
M-PSI/04	A2	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9
2° Anno di Corso				
M-PED/04	A1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia sperimentale	12
M-PED/03	B1	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica e pedagogia speciale	12
L-FIL-LET/12	B4	discipline linguistiche e artistiche	Linguistica italiana	9
M-PSI/01	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Linguaggi espressivi nei processi di apprendimento e crescita personale	6
IUS/09	C	Attività formative affini o integrative	Istituzioni di diritto pubblico	6
		A scelta	Esame a scelta	9
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
3° Anno di Corso				
M-PED/03	B5	discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	Didattica della Pedagogia interculturale	6
M-PSI/04	A2	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali	9
M-STO/04	B2	discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	Storia contemporanea	9
M-Fil/06	C	Attività formative affini o integrative	Storia della filosofia	9
M-PSI/07	C	Attività formative affini o integrative	Psicologia dinamica	9
		A scelta	Esame a scelta	9
			Abilità informatiche e telematiche	3
			Prova finale	6
		A scelta dello studente		18
SPS/07			Interventi psicologici per l'educazione e la formazione	9
M-PSI/04			Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	9

M-PED/01		Didattica dei nuovi media	9
M-PED/03		Metodologie didattiche per l'inclusione	9
IUS/01		La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici	9
M-PSI/04		Servizi per l'infanzia: progetti e gestione	9

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA			
SSD Sigla		Esame	CFU
1° Anno di Corso			
M-PED/01	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Fondamenti pedagogici per l'infanzia 0-3 anni	12
M-PSI/01	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia dell'apprendimento	9
M-PED/02	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Storia della pedagogia	12
BIO-08	discipline scientifiche	Antropologia	6
SPS/07	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche.	Sociologia dell'educazione	6
MED/39	Discipline per la disabilità infantile	Neuropsichiatria infantile	6
M-PSI/04	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9
2° Anno di Corso			
M-PED/04	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia sperimentale	9
M-PED/03	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica e pedagogia speciale	12
L-FIL-LET/12	discipline linguistiche e artistiche	Linguistica italiana	9
M-PSI/01	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Linguaggi espressivi nei processi di apprendimento e crescita personale	6
M PED/03		Laboratorio su Pedagogia del nido e dei Servizi per l'infanzia	3
IUS/09	Attività formative affini o integrative	Istituzioni di diritto pubblico	6
	A scelta	Esame a scelta	9
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese	3
	art.10, comma 5, lettera d	Abilità informatiche e telematiche	3
3° Anno di Corso			
M-PED/03	discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	Didattica della Pedagogia Interculturale	6
M-PSI/04	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali	9

M PSI 04		Laboratorio su Metodi di osservazione del comportamento infantile	4
M-Fil/06	Attività formative affini o integrative	Storia della filosofia	9
M-PSI/07	Attività formative affini o integrative	Psicologia dinamica	9
	A scelta	Esame a scelta	9
		tirocinio diretto	6
		tirocinio indiretto	4
		Prova finale	4
	A scelta dello studente		18
SPS/07		Interventi psicologici per l'educazione e la formazione	9
MED/39		Educazione alla salute, alla prevenzione e all'igiene	9
M-PSI/04		Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	9
M-PED/01 – 04		Didattica dei nuovi media	9
M-PED/03		Metodologie didattiche per l'inclusione	9
IUS/01		La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici	9
M-PSI/04		Servizi per l'infanzia: progetti e gestione	9

Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso per il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione è suddiviso nelle due seguenti aree:

- a) Scienze Umane (Psicologia generale, Pedagogia e Filosofia)
- b) Area linguistica (Italiano e Inglese).

AREA SCIENZE UMANE: PSICOLOGIA GENERALE

Definizione di psicologia
Psicologia come disciplina scientifica
La mente Il mind-body problem
Storia della psicologia
Ragionamento Problem solving

PEDAGOGIA

Introduzione, principi di pedagogia generale
Interpretare e gestire lo sviluppo della persona
Strategie e metodologie per una moderna pedagogia
Critica e definizione dell'apparato epistemologico della pedagogia
Definizione del processo di insegnamento apprendimento

FILOSOFIA

La filosofia antica: Platone e Aristotele
La filosofia tardo-antica e medioevale: Agostino d'Ippona e Tommaso D'Aquino
La filosofia moderna: il razionalismo (Cartesio e Hobbes)
La filosofia moderna: l'empirismo (Locke e Hume)
La filosofia contemporanea: Nietzsche

AREA: LINGUA ITALIANA E LINGUA INGLESE ITALIANO SCRITTO

Il testo.
La soluzione comunicativa.
La coerenza strutturale
Il riassunto
La stesura di un testo originale
Il saggio
Le note e la bibliografia
La corrispondenza e il CV
Punti critici della sintassi
Prontuario di ortografia
La punteggiatura

INGLESE SCRITTO:

GRAMMATICA

The verb be;
the verb can;
have to vs have
Present simple;
Present continuous;
Present continuous with future meaning;
Past simple;
Past simple of be
Prepositions of time and prepositions of place and movement
Possessive adjectives and pronouns;
comparative and superlative adjectives
Adverbs of frequency
Object personal pronouns
Countable and uncountable nouns

Si specifica che il test di verifica della lingua inglese è di natura auto-valutativa ed il mancato superamento non comporta obblighi formativi aggiuntivi OFA.

ELENCO CERTIFICAZIONI CHE ESONERANO DAGLI OFA PER LA LINGUA INGLESE

ELENCO CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE		
ENTE		A2
Cambridge English Language Assessment (part of the University of Cambridge)	General English	KET (Key English Test)
	BULATS	20-39
IELTS (International English Language testing System)	How IELTS is scored	2.5-3.5
City & Guilds	Levels	IESOL + ISESOL A2 (Access)
Trinity College London	Integrated Skills in English (ISE)	ISE 0
ETS	TOEFL iBT	42-57
Pearson EDEXCEL		Level 1 Elementary
English Speaking Board		ESB Entry 2 (All modules)
LCCI examination board (London Chamber of Commerce and Industry)	Commerce	Spoken English for Industry & Commerce (SEFIC) – Level 1
	General	English Language Skills Assessment (ELSA) 2
	Tourism	English for Tourism – Level 1
Anglia Ascentis Certificate		Elementary
Aim Awards		Elementary
British Institutes		A2
Gatehouse Awards		GA Entry Level Certificate in ESOL International (Entry 2)+

		GA Entry Level Certificate in ESOL International (Speaking and Listening) (Entry 2)
Department of English, Faculty of Arts - University of Malta		A2
National Qualifications Authority of Ireland - Accreditation and Coordination of English		A2
Languagecert		Access
Learning Resource Network LRN		A2 - LRN Entry Level Certificate in ESOL International - Entry 2 Communication - Speaking and Listening

Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2022/2023

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

Curriculum Scienze dell'educazione e della formazione

SD Sigla	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso			
M-PED/01	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia generale e sociale	12
M-PSI/01	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Psicologia dell'apprendimento	9
M-PED/02	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Storia della pedagogia	12
BIO-08	discipline scientifiche	Antropologia	6
M-DEA/01	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Discipline demoetnoantropologiche	6
M-GGR/01	discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	Geografia	6
M-PSI/04	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9
2° Anno di Corso			
M-PED/04	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia sperimentale	12
M-PED/03	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica e pedagogia speciale	12
L-FIL-LET/12	discipline linguistiche e artistiche	Linguistica italiana	9
M-PSI/01	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Linguaggi espressivi nei processi di apprendimento e crescita personale	6
IUS/09	Attività formative affini o integrative	Istituzioni di diritto pubblico	6
	A scelta	Esame a scelta	9
	art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
3° Anno di Corso			
M-PED/03	discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	Didattica della Pedagogia interculturale	6
M-PSI/04	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali	9
M-STO/04	discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	Storia contemporanea	9
M-Fil/06	Attività formative affini o integrative	Storia della filosofia	9
M-PSI/07	Attività formative affini o integrative	Psicologia dinamica	9
	A scelta	Esame a scelta	9
		Abilità informatiche e telematiche	3

		Prova finale	6
A scelta dello studente			18
SPS/07		Interventi psicologici per l'educazione e la formazione	9
M-PSI/04		Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	9
M-PED/01		Didattica dei nuovi media	9
IUS/01		La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici	9
M-PED/03		Metodologie didattiche per l'inclusione	9
M-PSI/04		Servizi per l'infanzia: progetti e gestione	9

Curriculum Scienze dell'educazione della prima infanzia

SSD Sigla		Esame	CFU
1° Anno di Corso			
M-PED/01	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Fondamenti pedagogici per l'infanzia 0-3 anni	12
M-PSI/01	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia dell'apprendimento	9
M-PED/02	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Storia della pedagogia	12
BIO-08	discipline scientifiche	Antropologia	6
SPS/07	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche.	Sociologia dell'educazione	6
MED/39	Discipline per la disabilità infantile	Neuropsichiatria infantile	6
M-PSI/04	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9
2° Anno di Corso			
M-PED/04	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia sperimentale	9
M-PED/03	discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica e pedagogia speciale	12
L-FIL-LET/12	discipline linguistiche e artistiche	Linguistica italiana	9
M-PSI/01	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Linguaggi espressivi nei processi di apprendimento e crescita personale	6
M PED/03		Laboratorio su Pedagogia del nido e dei Servizi per l'infanzia	3
IUS/09	Attività formative affini o integrative	Istituzioni di diritto pubblico	6
	A scelta	Esame a scelta	9
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese	3
	art.10, comma 5, lettera d	Abilità informatiche e telematiche	3
3° Anno di Corso			
M-PED/03	discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	Didattica della Pedagogia Interculturale	6
M-PSI/04	discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropol.	Psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali	9

M PSI 04		Laboratorio su Metodi di osservazione del comportamento infantile	4
M-Fil/06	Attività formative affini o integrative	Storia della filosofia	9
M-PSI/07	Attività formative affini o integrative	Psicologia dinamica	9
	A scelta	Esame a scelta	9
		tirocinio diretto	6
		tirocinio indiretto	4
		Prova finale	4
A scelta dello studente			18
SPS/07		Interventi psicologici per l'educazione e la formazione	9
MED/39		Educazione alla salute, alla prevenzione e all'igiene	9
M-PSI/04		Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	9
M-PED/01 - 04		Didattica dei nuovi media	9
IUS/01		La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici	9
M-PED/03		Metodologie didattiche per l'inclusione	9
M-PSI/04		Servizi per l'infanzia: progetti e gestione	9

Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.

I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:

1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:
 - Audiolezioni/Videolezioni;
 - Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.
2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:
 - Webinar, se organizzate come attività esercitative;
 - FAQ;
 - Forum;
 - Quiz;
 - Esercitazioni con feedback;
 - Progetti/Tesine;
 - WikieCampus;
 - C-Map Tools;
 - App simulazioni prove scritte;
 - Laboratorio virtuale di informatica.

3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato

b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;
- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente. Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.

Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.

Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.

Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

Attività	Tipologia (DE-DI)	Descrizione (risorsa)	Impegno orario
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel

			conteggio delle attività di DE.
Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono considerate come DI.	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.
FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU

Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente
Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	Tempi definiti dal docente
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curricolare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione

Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo
-------------------------------------	----	--	------------------------------

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.

Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS, laboratorio virtuale, app delle simulazioni.

Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.

Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e di autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

ALLEGATI B4

ALLEGATO AL QUADRO B4 - Aule + Sale studio

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224

FIRENZE:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

ALLEGATO AL QUADRO B4 – Laboratori e Aule informatiche

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12

1	Sede Napoli	1	12
1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal Service Level Agreement (SLA) di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del VLE Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].

Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio Personal Learning Environment (PLE), che è possibile lasciare in dotazione allo studente, anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un Content Management System (CMS), che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei Learning Object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei Learning Objects, intesa come capacità del VLE di erogarli in tale

forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE ‘Piattaforma accessibile’, nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.

Nell’area ‘Assistenza e utilità’ del VLE d’Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei Professori. All’inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell’apposita sessione dedicata, durante l’a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell’apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l’accesso online all’Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell’uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d’ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai TOL, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l’intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d’esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l’accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un’unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d’Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l’erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l’erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d’autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell’Ateneo presenta una sezione specifica per l’interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un’altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l’interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d’attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema VOIP

dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende un gruppo di app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

- a) MyeCampus, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
- b) eCampus Club, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
- c) eCampus Interactive Teaching, un ulteriore strumento di DI offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
- d) eCampus WorkAPP, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.
- e) SOS Studenti, disponibile per gli allievi delle classi IV e V delle Scuole Superiori, offre la possibilità di usufruire dei servizi di counseling psicologico dell'Ateneo per allievi con difficoltà nello studio, di orientamento al lavoro, di orientamento universitario e di ripetizioni, su argomenti ritenuti particolarmente complessi, da svolgersi presso le sedi con personale esperto.
- f) EBSCO, disponibile per gli studenti e i docenti, è un'app che consente di effettuare ricerche all'interno delle collezioni del Polo Bibliotecario di Ateneo e di visualizzare i contenuti delle pubblicazioni se disponibili in abbonamento o da fonti open access.

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il VLE consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei Learning Objects. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti Learning Objects accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.

Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ('Accessibilità').

Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da

aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. Il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	A1		
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	A2		
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	A1		
In possesso di adeguata preparazione personale	A2		
Con carenze nella preparazione personale	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici



SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente

Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo

Nominativo Tirocinante.....

Laureato / iscritto al CdS/MASTER in.....

Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal al

Area.....

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

PREPARAZIONE

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

IMPEGNO

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?

- Molto Abbastanza Poco  Per niente

Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)

L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggestimenti:

.....
.....
.....

Data

Firma del Tutor aziendale

Timbro

Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici¹

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
Buono	17	10	7	34
Eccellente	52	27	18	97
Sufficiente	1	1		2
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
Buono	18	11	6	35
Eccellente	51	26	18	95
Sufficiente	1	1	1	3
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
Buono	13	5	6	24
Eccellente	56	32	19	107
Sufficiente	1	1		2
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
Sì	68	34	22	124
Solo in parte	2	4	3	9
Conteggio di Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
Sì	68	35	23	126
Solo in parte	2	3	2	7
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
Abbastanza	16	11	7	34
Molto	54	27	18	99
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo

¹ Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

durante il percorso di studi universitario siano:				
Totale risposte	70	38	25	133
Adeguate	3	4	1	8
Buone	24	12	10	46
Ottime	43	22	14	79
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
Adeguate	3	4	2	9
Buone	23	10	11	44
Insufficienti		1		1
Ottime	44	23	12	79
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	70	38	25	133
6	1	1		2
7	2		1	3
8	10	8	4	22
9	22	7	5	34
10	35	22	15	72